



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“A. GRAMSCI - J. M. KEYNES”

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LS SCIENZE APPLICATE – LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0012



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(relativo all'azione educativa e didattica realizzata ai
sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22.3.2024)**

CLASSE V BT CAT

Anno Scolastico 2023/2024



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LS SCIENZE APPLICATE – LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0012



1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 1988 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci J.M. Keynes". Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. L'Istituto G.K. ha sede in un moderno complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. È dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 40.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

• **Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) articolato in due sperimentazioni: VDME con supporto di sperimentazione BIM e Progettazione con metodologia BIM-Rendering e modellazione 3D e GIS.**

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi in settori che spaziano nell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K. In linea con i continui cambiamenti della nostra società, si è reso necessario far propri i nuovi programmi dell'istruzione liceale, proponendo, accanto al consolidato e sempre valido indirizzo tradizionale, un corso di studi maggiormente focalizzato sulle discipline matematico-scientifiche, ed uno che affianca alle materie proprie del liceo scientifico, discipline inerenti le Scienze Motorie e Discipline Sportive. Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri. Inoltre, ha un'esperienza consolidata nell'organizzazione di stage di Alternanza Scuola-Lavoro.

2. PRESENTAZIONE SETTORE CAT

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO - LS SCIENZE APPLICATE - LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0012



grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili (D.P.R. 87 del 15 marzo 2010 Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici).

"Costruzioni, ambiente e territorio" è uno degli indirizzi del Settore Tecnologico. Il percorso di studi ha la durata di 5 anni, distinti in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Tecnica, che permette l'accesso a qualunque facoltà universitaria. Il percorso è finalizzato allo sviluppo di nuove professionalità caratterizzate da flessibilità operativa, in grado di affrontare l'ampia casistica dei problemi nella realtà professionale.

2.1 Quadro orario settimanale C.A.T.

| | PRIMO BIENNIO | | SECONDO BIENNIO | | QUINTO ANNO |
|--|---------------|------|-----------------|----|-------------|
| | I | II | III | IV | V |
| ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI - ORARIO SETTIMANALE | | | | | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | | | |
| GEOGRAFIA | 1 | | | | |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | | | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO - ORARIO SETTIMANALE | | | | | |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3(2) | 3(2) | | | |



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO - LS SCIENZE APPLICATE - LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0012



| | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3(2) | 3(2) | | | |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3(2) | 3(2) | | | |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3(2) | | | | |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | | 3 | | | |
| COMPLEMENTI DI MATEMATICA | | | 1 | 1 | |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | | | 2 (1) | 2(1) | 2(1) |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | | | 7(3) | 6(3) | 7(4) |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | | | 3(1) | 4(2) | 4(2) |
| TOPOGRAFIA | | | 4(3) | 4(3) | 4(3) |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

() Ore in compresenza con docente I.T.P.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BT è composta da 24 alunni, di cui 5 con diagnosi DSA, tre alunni BES di cui due con BES linguistico, uno studente atleta di alto livello e uno studente con disabilità, che ha seguito un percorso personalizzato di tipo C per il quale sono previste personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e alla somministrazione delle verifiche (prove differenziate) e ai criteri di valutazione. Gli allievi provengono dalla 3BT a.s. 2021/2022 e dalla 3AT a.s. 2021/2022. Il periodo di frequenza di una parte del primo anno del triennio, è stato per loro caratterizzato, ed in parte condizionato, dalla pandemia, con didattica a distanza e dall'alternanza "didattica in presenza/didattica a distanza", con conseguente ed inevitabile riduzione del numero di ore di lezione e delle attività in classe nelle varie discipline.

Gli ultimi due anni scolastici si sono svolti regolarmente in presenza.

Gli alunni nel corso del triennio hanno instaurato un buon rapporto tra loro e si sono abbastanza corretti anche nei confronti degli insegnanti: tuttavia diversi di loro si sono mostrati generalmente caratterizzati per una partecipazione in classe ed un approccio allo studio individuale non sempre adeguati e comunque non molto costruttivi, denotando tra l'altro una applicazione saltuaria e superficiale. Sono stati quindi necessari richiami ad un comportamento più attento, responsabile e positivo da parte degli insegnanti. Sicuramente l'alternanza tra didattica in presenza e a distanza di parte del triennio non è stata d'aiuto ad un gruppo classe in parte caratterizzato da fragilità nel metodo di lavoro e da discontinuità nello studio, comportando per alcuni inevitabili situazioni di criticità sotto il profilo del profitto.

Per quanto concerne il rendimento, infatti, un certo numero di allievi, costantemente motivati, impegnati e disponibili ad applicarsi nelle varie attività proposte (ma che tuttavia non sono riusciti a fare da traino al resto della classe), ha conseguito risultati di discreto/buon livello in quasi tutte le materie; altri, con impegno adeguato sia in classe che nello studio personale, sono riusciti ad ottenere un profitto sufficiente ovunque; mentre alcuni allievi non sempre hanno risposto responsabilmente e con la dovuta serietà al dialogo educativo né approfondito conoscenze pregresse carenti e poco consolidate, incontrando conseguentemente difficoltà nell'assimilazione dei contenuti trattati, soprattutto in alcune discipline.

Il comportamento è stato quasi sempre corretto, tuttavia si segnalano inadempienze da parte degli studenti in relazione alla puntualità nelle consegne, ma anche nel rispetto dell'orario scolastico, con assenze, entrate in ritardo e uscite in anticipo.

La classe ha partecipato con discreto interesse ed impegno alle attività extra-curricolari proposte dalla scuola quali le proposte per le attività di alternanza scuola- lavoro, e le varie uscite culturali effettuate, dimostrando un comportamento corretto e responsabile.

La classe ha effettuato la simulazione della seconda prova in data 7 maggio ed effettuerà la simulazione della prima prova in data 10 maggio.

3.1 Raggiungimento degli obiettivi

Sulla base di quanto riportato, mediamente la maggior parte della classe ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi programmati dal Consiglio di classe.

Alla fine del corso di studi, anche se in modo non omogeneo, mediamente gli allievi hanno acquisito una accettabile conoscenza dei contenuti trattati.

In merito alle competenze, una parte degli allievi sono in grado di:

- sviluppare correttamente progetti;
- relazionare con terminologia sufficientemente appropriata sulle tematiche delle diverse discipline, cogliendone gli aspetti comuni;
- rielaborare in modo accettabile i contenuti appresi sia in forma orale che scritta.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per i candidati con D.S.A./BES così come per gli alunni sportivi sono stati predisposti ed approvati dal C.d.C. i relativi P.D.P e P.F.P reperibili presso la segreteria didattica dell'istituto.

4.1 COMPORAMENTI EDUCATIVI COMUNI

Il Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico si è prefissato i seguenti **obiettivi** educativi e formativi trasversali comuni:

- osservare le norme contenute nel regolamento d'Istituto;
- porre attenzione alle regole di comportamento per una convivenza civile;
- sollecitare il rispetto reciproco dei beni e dell'ambiente comune;
- promuovere un atteggiamento positivo verso l'attività di studio: attenzione partecipazione, impegno, disponibilità alla collaborazione;
- essere trasparenti nella progettazione didattica ed educativa (es. presentazione dei piani di lavoro comprensivi di obiettivi, contenuti, criteri di valutazione e metodologia);
- perseguire una comunicazione costante tra studenti, docenti e famiglie favorire negli studenti la fiducia nelle proprie potenzialità, favorendo anche l'uso di metodi e strumenti diversificati;
- evitare di assegnare più di una verifica scritta al giorno;
- riconsegnare i compiti scritti corretti in tempi ragionevoli max 2 settimane. Rispettare e far rispettare le scadenze e l'orario di lezione.

4.2 OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico si è prefissato i seguenti **obiettivi** formativi trasversali comuni:

- acquisire un corretto ed efficace metodo di studio;
- relazionare con terminologia sufficientemente appropriata sulle tematiche delle diverse discipline, cogliendone gli aspetti comuni;
- rielaborare in modo accettabile i contenuti appresi sia in forma orale che scritta;
- essere disponibili a collaborare;
- partecipare all'attività didattica;
- acquisire autonomia nello studio.

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda la trattazione delle varie unità didattiche, gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno adottato in parte la lezione frontale, in parte la lezione dialogata e partecipata, cercando sempre di stimolare il dialogo, di porre le questioni in chiave problematica e di fare il maggior numero di collegamenti possibili ad ambiti concreti dell'esperienza quotidiana. Non sono mancati momenti di discussione su tematiche particolari, su alcune attività di ricerca individuale o per piccoli gruppi e la partecipazione a conferenze o a dibattiti con esperti. Oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, testi di carattere specialistico, audiovisivi e schemi di appunti organizzati dagli insegnanti, la ricerca su web di materiali idonei ad affiancare il libro di testo.

Quanto agli **strumenti**, sono stati impiegati la lavagna interattiva e la lavagna tradizionale, oltre agli strumenti di Google Workspace, impiegati anche per la didattica in presenza.

Per le materie tecniche sono stati inoltre utilizzati i laboratori informatici e software specifici ad uso professionale.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL):

ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Gli studenti a partire dalla classe terza hanno frequentato il percorso di Alternanza scuola-lavoro ai sensi della legge 107/2015.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 i percorsi di Alternanza scuola-lavoro sono stati ridefiniti, stabilendo un numero di ore non inferiore a 150 da effettuare nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi degli Istituti tecnici.

Tutti gli alunni hanno effettuato i percorsi in base alla normativa, maturando un numero di ore superiore al minimo di legge prefissato.

Accanto al percorso formativo proposto al gruppo classe, gli studenti hanno potuto personalizzare, seppure in misura ridotta, l'esperienza con attività aggiuntive utili per una migliore acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Rispettando le disposizioni emanate dal MIUR, le decisioni assunte in sede di Collegio docenti, dalla Commissione PCTO dell'indirizzo CAT e dal Consiglio di classe, sono state comprese le seguenti attività comuni a tutto il gruppo classe:

- corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- stage presso studi tecnici operanti nel settore dell'edilizia e delle costruzioni;
- seminario di approfondimento sugli atti di aggiornamento catastali, tenuto da esperti del Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Prato.
- Sono considerate, inoltre, parte del percorso personalizzato dello studente, le seguenti attività riconducibili al percorso di Alternanza scuola-lavoro:
- corsi preparatori al conseguimento di certificazioni linguistiche, ed informatiche ECDL e altre certificazioni informatiche;
- Incontro con Associazione Nazionale Amministratori di Condominio di Prato per un approfondimento sulle problematiche della gestione e dei Bonus Edilizi;
- periodi aggiuntivi di tirocinio effettuati da singoli studenti;
- Si rimanda alle specifiche certificazioni delle competenze raggiunte e al curriculum dello studente, in relazione a ciascun allievo per quanto riguarda il PCTO.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per quanto riguarda le verifiche nella tradizionale attività in presenza, sono state proposte numerose prove di verifica differenziate:

- verifiche orali;
- trattazione sintetica di argomenti;
- relazioni individuali e di gruppo;
- test strutturati e semi-strutturati;
- questionari a risposta singola;
- progetti;

- elaborazione di testi scritti con l'indicazione della tipologia testuale richiesta.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le Prove Invalsi, che hanno interessato le discipline di **Lingua italiana, Inglese e Matematica**.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione della didattica

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 dl D.lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo principale del Consiglio di classe è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì devono essere il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato. Il giudizio finale, quindi, deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria, onde evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

La misurazione degli esiti viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- **partecipazione** al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse);
- **impegno** (consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza);
- **metodo di studio** (capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline);
- **livello di apprendimento** (conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze);
- **progresso** dello studente rispetto ai livelli di partenza;
- eventuale **recupero** delle carenze formative contratte nel trimestre.

9. Votazione e Giudizio (come da PTOF di Istituto)

Qui di seguito viene riportata la Tabella di corrispondenza tra voti e giudizi elaborata dalla Commissione PTOF:

1. L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.
2. L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.
3. L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
4. L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.
5. L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6. L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7. L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.
8. L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
10. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. È in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

10. ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Per le attività di recupero e potenziamento si rimanda alle schede delle singole discipline allegare in appendice al documento.

10.1 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (a.s. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 comma 2 art. 10 OM 65/2021 e comma 2 art. 10 OM 55/2024)

A quattro anni dall'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola, è opportuno evidenziare alcuni elementi significativi emersi in questo periodo.

In primo luogo, l'Educazione civica richiede ai docenti e agli studenti una seria riflessione sui temi della cittadinanza globale. Diversamente dal passato le persone non si identificano esclusivamente con una comunità sociale e politica definita, bensì fanno parte di una collettività più estesa e varia che non fa più riferimento a principi puramente identitari. Questa

trasformazione verso una nuova forma di cittadinanza supera i confini nazionali ponendo sicuramente molti interrogativi, ma offrendo anche diverse opportunità.

La seconda riflessione riguarda l'approccio all'Educazione civica, che dovrebbe mirare ad individuare le connessioni tra Costituzione, Sviluppo sostenibile ed Educazione alla cittadinanza digitale. L'idea è quella di condurre gli studenti a sviluppare un pensiero critico, tenendo conto della complementarità e della complessità delle tematiche e limitando una tripartizione rigida della disciplina.

In tal senso, l'Educazione civica ha il compito di porre domande e di fornire strumenti interpretativi affinché gli studenti siano in grado di valutare e di scegliere chi intendono essere nell'età adulta. Per accompagnarli in questo percorso i consigli di classe hanno approvato all'inizio dell'anno scolastico una programmazione ispirata ai principi di una didattica trasversale. Inoltre, in ogni classe è stato nominato un coordinatore di Educazione civica e gli insegnanti di Diritto ed economia, insieme alla Commissione di Educazione civica, hanno fornito un supporto organizzativo e didattico nello svolgimento delle attività.

A livello d'Istituto sono state realizzate alcune iniziative:

- Meeting dei Diritti umani della regione Toscana dedicato alla guerra;
- Giornata della Memoria del 27 gennaio 2024;
- Abilitazione all'uso del "DAE";
- Attività sulla legalità con l'adesione alla Giornata contro la mafia;
- Attività di soccorso e sollievo popolazione alluvionata novembre 2023.

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e riguarda tre ambiti: costituzione, sviluppo sostenibile ed educazione digitale. Le attività sono pensate per un apprendimento della materia in linee con le richieste ministeriali.

Criteri di valutazione: In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione sono orientati, al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida dell'Educazione civica. Per quanto concerne i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla griglia di valutazione generale di Educazione Civica.

Verifiche: Sono state svolte due valutazioni nel corso di ogni Quadrimestre, somministrate dai docenti del Consiglio di Classe. I docenti hanno predisposto delle prove di valutazione di diversa tipologia, interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, relazioni scritte, dibattito, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti). Per quanto concerne gli alunni con BES o DSA sono stati somministrati prove di verifica in linee dei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Strategie e modalità di recupero: Nel corso delle attività didattiche, sono stati adottati, a seconda delle singole esigenze del singolo alunno, dei moduli svolti diverse strategie di recupero; interventi a richiesta, recupero in itinere individualizzato senza fermo didattico, interventi di sostegno, studio individuale con percorso guidato, studio individuale autonomo. Il monte ore svolto e da svolgere entro la fine dell'anno ammontano a 33 complessivamente.

Area trasversale: Costituzione

Il sistema economico nel processo della globalizzazione;

Conoscenza dei fenomeni macroeconomici generali . Conseguenze sulla popolazione degli stati industrializzati e dei paesi in via di sviluppo delle varianti macroeconomiche , prezzi e mercati delle materie prime .

Formazione di una coscienza politica tendente alla valutazione dei fenomeni economici .

Laboratorio extrascolastico, Le mafie tra passato presente e future.

Contenuti, obiettivi, caratteristiche del progetto:

- conoscenza del fenomeno mafioso, della corruzione e delle forme di criminalità e illegalità ad esso collegate in rapporto alla realtà regionale;
- risposta delle istituzioni alla criminalità organizzata e mafiosa, le leggi antimafia, le attività di prevenzione e di contrasto, i beni confiscati e le esperienze di riutilizzo sociale;
- ricordo delle vittime della strage di Via dei Georgofili, memoria degli eventi storici e giudiziari che hanno caratterizzato il periodo delle stragi mafiose, e conseguente impegno alla promozione e diffusione dei valori della legalità e della lotta alle mafie;
- contrasto civile e culturale alla penetrazione nel corpo sociale delle logiche e delle pratiche mafiose e corruttive, mediante: l'educazione al rispetto delle regole di convivenza, al rispetto dei diritti, della libertà e della dignità delle persone;
- Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.

Partecipazione a Progetti e ad assemblee studentesche

- valorizzazione delle forme non convenzionali di rappresentanza e partecipazione giovanile.
- promozione della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva da parte dei ragazzi;
- Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo.

Area trasversale: Cittadinanza digitale

Laboratorio inclusive: Social-ità

Contenuti, obiettivi:

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Acquisire il significato di regola, norma e legge nell'uso dei più diffusi social;
- Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari;
- Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento alle situazioni e ai contesti;
- Risolvere i conflitti tramite una mediazione cercando le soluzioni possibili e privilegiando quelle soluzioni che non provochino emarginazione, offesa, umiliazione, rifiuto dell'altro.

Area trasversale: Sviluppo sostenibile

Educazione alla salute e al benessere

- Riconoscere che nel gruppo tutti imparano ed insegnano cogliendo l'importanza del proprio ruolo all'interno della comunità.
- Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Conoscenza delle principali organizzazioni internazionali sulla salute (OMS etc.).

Earth Technology Expo, fiera internazionale Fortezza dal Basso (FI);

Contenuti, obiettivi:

- Maturare il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili;
- Conoscere i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni;
- La perdita della biodiversità come causa dell'alterazione degli ecosistemi, dei cambiamenti climatici e delle emergenze sanitarie.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

FINALITÀ

In ottemperanza al D.M. 328/22 del MIM " Nuove linee guida per l'orientamento", il collegio Docenti ha approvato il curriculum di Istituto, elaborato dal gruppo di lavoro Tutor - Orientatori, con delibera n.4 del 25.10.2023, agli atti dell'Istituto. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà. Tutto ciò al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno predisposto il progetto di un modulo di orientamento formativo di 30 ore come sintetizzato nel prospetto seguente.

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

| ATTIVITÀ | OBIETTIVI | COMPETENZE | Tipologia di attività scelta dal C.d.C | TEMPI |
|--|--|--|--|--|
| Incontro collettivo studenti-tutor | Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento. informazioni su Capolavoro, e-portfolio e piattaforma Unica | | | 26/03/20 24 1h 16/04/20 24 1h 2H |
| Attività di gruppo in Lab. | Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e dell' e-portfolio | | | |
| Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari (es. peer to peer) circa 10 h | Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità | Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza STEM | | 10H ca. |

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
| | | Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza | | |
| Incontri con esperti esterni | Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità | Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza STEM | Incontro Associazione Nazionale Amministratori di Condominio Seminario con Esperti collegio dei Geometri su DOCFA e PreGeo | 26-27/02/20 24 4h 23-24/01/20 24 6h 1-2/02/202 4 6h 18H |
| Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy Allegato 1 | Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore | Competenza in materia di consapevolezza Competenza personale | | 10 ore |
| Visita ad Earth Technology Expo (Fortezza da Basso, FI) | Approfondimento aspetti tecnologici delle costruzioni e infrastrutture e sviluppo sostenibile Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità | Competenza STEM | | 16/11/20 24 4 ore |
| Corso BLSA | Assumere consapevolezza delle proprie responsabilità civiche e comprendere l'importanza dell'intervento attivo nella società. | Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza | | 16/03/20 24 4 ore |

ALLEGATO 1

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA coordinate dal docente orientatore di istituto

Nel corso del 5° anno sono state promosse attività di “*orientamento in uscita*” e, per le informative relative alle varie iniziative ed attività di orientamento è stata utilizzata, nel contesto della piattaforma Google G-Suite, la Classroom “Orientamento in uscita”, creata allo scopo di fornire agli studenti un supporto tempestivo e diretto, in linea con le informazioni provenienti sia da Scuole Universitarie che, da Enti che promuovono percorsi alternativi di qualifica professionale e di Istruzione tecnica superiore (ITS). In particolare si elencano nel dettaglio che segue le attività svolte nel corrente anno scolastico:

A. Forum “Area Futuro e Intelligenza artificiale “, l’incontro si è svolto presso la stazione Leopolda di Firenze nel corso del quale sono state svolte attività di orientamento personalizzato, alternate a simulazioni di attività collegate con l’intelligenza artificiale nei settori di applicazione scientifica e ingegneristica;

B. Camper Giovanisi: attività di orientamento promossa dalla Regione Toscana allo scopo di favorire il protagonismo giovanile nelle opportunità legate al diritto allo studio, alla formazione e sostegno a percorsi per l’inserimento nel mondo del lavoro. In tale contesto orientativo è stato presentato presso l’Istituto, un tour informativo a bordo di un camper con formatori e personale dell’Ufficio Giovanisi che hanno scambiato con gli studenti le loro proposte per la Toscana con un incentivo di partecipazione attiva alla vita democratica;

C. Incontri di orientamento per la presentazione dei corsi di laurea in medicina e professioni sanitarie “**Testbusters 2024**”, l’incontro si è svolto in presenza presso il nostro Istituto e, si è concluso con la simulazione del test di medicina;

D. Incontri di orientamento in presenza presso il nostro Istituto **con rappresentanti della Exforma** allo scopo di presentare un’attività di Orientamento relativa alle professioni in divisa e, indirizzata a favorire il raggiungimento di posizioni e valori nel settore militare e istituzionale delle Forze armate e di polizia, ovvero Esercito italiano, Marina militare, Aeronautica militare, Arma dei Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia di Stato, Polizia penitenziaria e Vigili del fuoco;

E. Incontri di orientamento in presenza presso il nostro Istituto, per la presentazione di Istituti linguistici specializzati anche in aree professionali con applicazione di lingua straniera: Istituti per mediatori linguistici “**Unicollege**”;

F. Incontro presso il nostro Istituto con referenti di Enti specializzati, per la presentazione dei percorsi alternativi all’Università **ITS** della Regione Toscana;

G. Partecipazione agli **Open Day UNIFI** e **UNIPI** in presenza presso gli Atenei. Svolgimento prove **TOLC** (Medicina ed Ingegneria) su piattaforma digitale CISIA, in autonomia da parte degli studenti con il supporto di consulenza dell’Orientatore di Istituto;

H. Sportello di Orientamento dedicato allo studente, svolto nel contesto dell’attività di supporto e consulenza da parte del docente Orientatore dell’Istituto.

❖ Dettaglio partecipazioni Incontri per la specifica da inserire nel documento del 15 maggio delle classi quinte:

A. Classi 5ASP;

B. Tutte le classi Quinte di tutti gli indirizzi (CAT -Turistico e Liceo);

C. Classi: 5ASP -5BSP – 5AL – 5ALS – 5BLS;

D. Classi: 5AE – 5CE (solo n. 3 alunni) - 5EE – 5CT -5BT;

E. Tutte le classi Quinte dell’indirizzo Turistico;

F. Classi: 5AE -5BE -5CE -5EE -5BT -5CT -5AL – 5ALS -5BLS -5DLS;

G. Attività generica a richiesta dello studente e opportuna comunicazione al docente Tutor;

H. Attività generica a richiesta dello studente e opportuna comunicazione al docente Tutor.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2023-2024)

Criteri procedurali

1. la situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato;
2. il giudizio finale deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria, onde evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse)
- impegno (consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza)
- metodo di studio (capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline)
- livello di apprendimento (conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze)
- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza
- eventuale recupero delle carenze formative contratte nel trimestre
- criteri stabiliti nel documento della Didattica a distanza approvato dal collegio docenti

Votazione e Giudizio (come da PTOF di Istituto)

1. L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.
2. L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.
3. L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
4. L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di

compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.

5. L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6. L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7. L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.
8. L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
10. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. È in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

Votazione delle prove di simulazione dell'esame di stato

Sono allegate al presente documento

Griglia di valutazione per l'orale

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024.

16. PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

Si riportano nel dettaglio le relazioni dei singoli docenti corredate dai relativi programmi svolti alla data del 8 maggio 2024, letti, sottoscritti ed approvati dai docenti e dagli alunni della classe.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V B t

DOCENTE: CARMEN D'AGOSTINO

Anno Scolastico 2023/2024

PRATICA

Potenziamento fisiologico e muscolare.

Mobilità articolare.

Capacità coordinative generali, specifiche e speciali.

Capacità condizionali.

Attività sportive individuali e di squadra:

Tennis tavolo; Calcio a 5; Pallavolo; Scacchi; Badminton;

Tiro con l'arco (da svolgere);

Corso abilitante all'uso del DAE;

EDUCAZIONE CIVICA

Diritto e Costituzione: condivisione delle regole della palestra e degli sport affrontati;

Corso abilitante all'uso del defibrillatore.

Prato, 8 maggio 2024 Firma del docente

PREMESSA

Le attività in palestra si sono svolte con regolarità e in linea con gli orientamenti previsti dalla programmazione iniziale. Le lezioni si sono svolte in presenza.

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 24 studenti, 8 femmine e 9 maschi.

L'attività motoria si è svolta negli spazi esterni e nella palestra.

In questo anno scolastico, dopo i precedenti due anni di emergenza Covid, si è cercato di individuare e dare spazio alle attività maggiormente motivanti per i ragazzi cercando di diversificare il più possibile le proposte, valorizzando la parte ludica e socializzante.

Nel complesso la classe presenta buone capacità motorie, affinate nel corso del quinquennio.

Gli allievi si sono dimostrati abbastanza partecipi e motivati, contribuendo alla realizzazione di attività interessanti e raggiungendo, nel complesso, risultati più che buoni.

Il comportamento è quasi sempre risultato educato anche se non sempre collaborativo, soprattutto per una parte della classe.

Il riferimento alle competenze europee o di cittadinanza è irrinunciabile, in particolare si privilegia l'ambito comunicativo dei linguaggi in termini di espressione

culturale, consapevolezza e competenza digitale, gli alunni si sono dimostrati abbastanza responsabili e puntuali nelle consegne e nella partecipazione.

FINALITA'

Educare ed usare in modo consapevole, appropriato, personale e creativo il proprio corpo in un adeguato sviluppo psicomotorio per sapere interagire con gli altri nell'ambiente, nel pieno rispetto delle singole personalità.

Educare alla corretta pratica sportiva. Prevenire i fenomeni legati al disagio giovanile. Favorire le capacità di espressione degli allievi.

Avviare o recuperare l'allievo ad una sana pratica sportiva.

PROGRAMMA SVOLTO CONOSCENZE e ABILITA':

- Salute dinamica, concetto di salute ed educazione alla salute e benessere.
- L'Attività fisica, i rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione.
- La Postura.
- Core stability, i muscoli addominali, azione dei muscoli agonisti, antagonisti, fissatori e sinergici.
- L'alimentazione.
- Disturbi alimentari.
- Cenni sul sistema scheletrico. Sport e Integrazione.
- Il doping.
- Primo soccorso.
- La prevenzione dello stress attraverso ginnastiche dolci (yoga) e respirazione.
- L'uso dei piccoli e dei grandi attrezzi in palestra.
- Conoscere gli elementi tecnici di alcuni giochi di squadra e sport.
- Conoscere gli elementi regolamentari e i gesti arbitrari dei giochi e degli sport praticati.
- Scegliere modalità relazionali che valorizzino le diverse capacità sia di sviluppo che di prestazione.
- Il Fair play: i principi del Fair play, che cosa deve essere lo sport e che cosa non deve essere, come vivere lo sport, aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana, lo sport e la disabilità, lo sport come inclusione.
- Lo Sport e i diritti umani.
- Per il modulo di Cittadinanza e Costituzione abbiamo guardato insieme il film: "Le nuotatrici" che ripercorre l'epopea di Yusra Mardini, e della sorella Sarah, dalla guerra in Siria alle Olimpiadi di Rio del 2016 attraverso un viaggio straziante ma che tratta anche di emancipazione femminile e mostra come la forza interiore spesso nasca dalla sofferenza.
- Inoltre una parte della classe parteciperà al corso BLSA

Attività in palestra:

- Esercitazioni per il miglioramento della resistenza aerobica
- Esercitazioni per il miglioramento della resistenza anaerobica
- Esercitazioni per il miglioramento della mobilità articolare

- Esercizi per migliorare la tecnica dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi sportivi di squadra e individuali.
- Ginnastiche dolci
- Mindfulness: attività alla quale ha partecipato una parte della classe, tenuta dalla psicologa Elena Giannini.
- Uso dei piccoli e dei grandi attrezzi
- Attività in ambiente naturale: la classe ha partecipato ad un trekking sul territorio (cascine di tavola), sperimentando l'attività all'aria aperta nel rispetto dell'ambiente circostante.

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche individuali.

Stabilire corretti rapporti interpersonali. Mettere in atto comportamenti cooperativi.

Mettere in atto comportamenti organizzativi all'interno del gruppo.

Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla realizzazione del Gioco.

Collaborazione e rispetto nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale

Esercitazioni pratiche individuali, di coppia e di gruppo. Eventuali sussidi o testi di approfondimento

Problem Solving

Apprendimento cooperativo (Coordinative Learning) Uso di piccoli e grandi attrezzi da palestra

Uso di spazi scolastici (palestra, Palestrina, spazi esterni) Utilizzo di Power Point

Uso della piattaforma GSuite per DaD

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Si prevedono momenti di controllo e di osservazione durante lo svolgimento delle lezioni, e momenti di verifica tramite percorsi, progressioni, applicazioni nei giochi degli insegnamenti impartiti.

Saranno tenute in considerazione la frequenza, la partecipazione, l'interesse e l'entusiasmo, l'impegno, la collaborazione, il comportamento (rispetto per l'insegnante, i compagni e delle regole).

Gli alunni esonerati e i giustificati saranno tenuti a frequentare regolarmente, a partecipare per quello che è loro consentito e dovranno dimostrare di essere a conoscenza del programma svolto, la loro valutazione sarà teorica.

Verranno attuate verifiche:

formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento
sommative con controllo dei risultati ottenuti.

Verranno effettuate attività individuali o a piccoli gruppi, durante la lezione, per

permettere agli alunni, con

minori capacità motorie, di lavorare in tranquillità e cercare di migliorare le proprie abilità. In tali casi la partecipazione, l'interesse e l'impegno, valutati attraverso rilevamenti periodici, assumeranno particolare rilevanza.

In particolare, la valutazione inter-periodale e finale terrà conto: dei risultati ottenuti;

dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza;

della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e del rispetto del regolamento dimostrati.

Classe V BT 2023/2024

| | | |
|----------|--------|---------------------------------|
| MATERIA: | ESTIMO | DOCENTE: Prof. FRANCESCO MELE |
| | | ITP ; Prof.ssa DAIANA MATERAZZI |

TESTO ADOTTATO

“Lezioni di Estimo ed Economia “di Franchi Ragagnin ed. Bulgarini (FI) 2021,
Eserciziario di Estimo allegato al predetto volume

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Eserciziario di Estimo di Amicabile ed. Hoepli (MI)
Stampa e pubblicazioni specifiche del settore
Dispense, esempi pratici di elaborati professionali e stampa specializzata

La parte inerente il Catasto Terreni e Fabbricati e Tabelle Millesimali sono state svolte in collaborazione con il Prof.ssa Daiana Meterazzi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Gli interventi mirati di sostegno e di recupero sono stati effettuati durante l'orario curricolare.

Il recupero dei debiti è stato realizzato tramite:
recupero collettivo degli obiettivi minimi del programma dell'anno precedente (in classe)
recupero individualizzato per i soggetti interessati
indicazioni guida per studio a casa
Per il recupero del debito è stata adottata la seguente prova:
interrogazione orale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il dialogo continuo con gli studenti e la conseguente valutazione del livello di preparazione raggiunto, sono stati utilizzati per motivare gli allievi, ai quali sono state comunicate conoscenze e richieste abilità che hanno consolidato l'apprendimento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Gli studenti sono stati sollecitati ad intervenire in modo da raccogliere continue informazioni sul livello di apprendimento; ciò al fine di orientarli nello studio e di controllare il processo di insegnamento - apprendimento. Si è ritenuto opportuno utilizzare il metodo del sondaggio a dialogo, la continua correzione degli esercizi assegnati per casa e l'utilizzazione di test specifici.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Interrogazioni e compiti in classe e test strutturati hanno avuto lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

sapere

conoscere i principi teorici dell'estimo;
comprendere i criteri, l'unicità e la razionalità che sottendono il metodo di stima;
conoscere le principali norme che impongono particolari procedure di stima;
conoscere il Catasto e la sua operatività;
conoscere gli sbocchi lavorativi del geometra al fine di motivare maggiormente lo studio;

saper fare

impostare correttamente una relazione di stima;
capacità di compiere perizie ed esprimere pareri qualificati, basati su ricognizioni, misure, accertamenti, verifiche e valutazioni economiche;
saper utilizzare testi e manuali tecnico - economici;
saper utilizzare le fonti di informazione statistiche per le analisi e la comprensione dei fenomeni.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Riguardo gli **obiettivi raggiunti** in termini di conoscenze, competenze e capacità,

- il 30% degli alunni ha conseguito solo gli obiettivi minimi raggiungendo risultati non del tutto sufficienti;
- il 20% si è attestato su livelli buoni ottenendo risultati più che positivi;
- il restante 50%, se pur in possesso di capacità, conoscenze e competenze, ha raggiunto risultati sufficienti a causa di un non attivo e continuo impegno nello studio.

APPROFONDIMENTI

E' stato attuato uno studio sull'andamento del mercato immobiliare della città di Prato una serie di lezioni con il Collegio dei geometri di Prato sul catasto e sulla procedura DOCFA. Una serie di incontri con l'Associazione Amministratori Condominiali di Prato sulla gestione del condominio e dei Bonus Edilizi.

CONTENUTI

ARGOMENTI svolti fino al 08/05/2024

ESTIMO GENERALE

CONTENUTI DELL' ESTIMO.

Finalità della materia: l'espressione di un giudizio di stima.
Caratteri e natura del giudizio di stima.
Prezzo di mercato e valori di stima.
Requisiti professionali del perito.
Beni oggetto di stima.
Ripartizione classica della materia.

GLI ASPETTI ECONOMICI DEI BENI.

Generalità.
Valore di mercato.
Valore di capitalizzazione.
Valore di costo di produzione e di riproduzione.
Valore di trasformazione.
Valore di surrogazione.
Valore complementare.
Interrelazione fra gli aspetti economici.

METODO DI STIMA.

Il confronto come essenza del metodo di stima.
Le fasi del giudizio di stima.
Le caratteristiche dei beni influenti sul valore.
Il parametro di stima.
I termini del confronto estimativo.
Principio della ordinarietà.
L' ordinarietà dello stato di consistenza e della situazione giuridica.
L' ordinarietà del reddito.
Comodi e scomodi particolari e correzione del valore ordinario.
Aggiunte e detrazioni al valore ordinario.

I PROCEDIMENTI DI STIMA.

Classificazione generale dei procedimenti.
Procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato.
Stima sintetica parametrica.

Stima storica.
Stima a vista.
Procedimento analitico per la stima del valore di mercato.
Determinazione del reddito da capitalizzare.
Ricerca del saggio di capitalizzazione.
Aggiunte e detrazioni al valore capitale.
Stima sintetica del valore di costo.
Stima analitica del valore di costo.
Procedimenti di stima per gli altri aspetti economici.

ESTIMO CIVILE.

I FABBRICATI.

I FABBRICATI CIVILI.

Caratteristiche del mercato immobiliare urbano.
Caratteristiche influenti sul valore del fabbricato.
Caratteristiche estrinseche ed intrinseche.
Situazione giuridica.

STIMA DEI FABBRICATI CIVILI.

Scopi della stima e aspetti economici dei fabbricati civili.
Valore di mercato dei fabbricati civili, stime sintetiche.
Stima a vista e stima storica.
Stima per valori tipici o per elementi costruttivi.
Stima parametrica.
Valore di mercato dei fabbricati civili, stima analitica.
Determinazione del reddito capitalizzabile (Bf).
Determinazione del saggio di capitalizzazione.
Calcolo del valore capitale.
Aggiunte e detrazioni al valore capitale.
Il valore di costo dei fabbricati civili.
Stima sintetica ed analitica.
Il valore di trasformazione dei fabbricati civili.
Il valore complementare dei fabbricati civili.

STIMA DEI FABBRICATI RURALI.

Ordinarietà e straordinarietà dei fabbricati rurali
Stima dei fabbricati eccedenti l'ordinario.
Stima dei fabbricati carenti rispetto l'ordinario.
Stima dei fabbricati rurali per particolari scopi.

STIMA DEI FABBRICATI INDUSTRIALI.

Generalità sui fabbricati industriali.
Criterio di stima dei fabbricati industriali.
Motivi pratici di stima dei fabbricati industriali.

STIMA DELLE AREE EDIFICABILI.

Nozioni di area fabbricabile.
Il mercato delle aree fabbricabili.
Condizioni influenti sul mercato delle aree fabbricabili.
Caratteristiche estrinseche ed intrinseche.
Situazione giuridica.
Aspetti economici delle aree fabbricabili.
Stima del valore di mercato.
Correzione del valore ordinario e aggiunte e detrazioni al valore capitale.
Stima sintetica delle aree fabbricabili.
Stima del valore di trasformazione.
Stima di aree urbane non fabbricabili (reliquati).
Stima per cessione di cubatura edificabile

Stima di Parchi e giardini e alberi ornamentali.

STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI.

- Generalità.
- Il regolamento di condominio.
- Le tabelle millesimali.
- Determinazione dei millesimi di proprietà generale.
 - Determinazione dei millesimi in base ai valori monetari.
 - Determinazione dei millesimi in base alla superficie virtuale.
- Determinazione dei millesimi di proprietà particolare.
- Determinazione dei millesimi di uso differenziato.
- Tabella millesimale per la manutenzione e ricostruzione delle scale.
- Ripartizione di spese diverse.
- Ripartizione delle spese nei condomini orizzontali.

ESTIMO RURALE.

I BENI RUSTICI.

- Generalità dei beni rustici.
- Il mercato dei fondi rustici.
- Condizioni influenti sul valore dei fondi rustici.
 - Caratteristiche estrinseche ed intrinseche.
 - Situazione giuridica.

- Stima delle scorte aziendali e delle anticipazioni colturali e frutti pendenti

STIME RELATIVE AI MIGLIORAMENTI FONDIARI.

- Generalità sui miglioramenti fondiari e sui problemi estimativi connessi.
- Stima del costo di un miglioramento fondiario.
- Giudizi di convenienza relativi ai miglioramenti fondiari.
 - Giudizi di convenienza in termini di valore capitale.
 - Giudizi di convenienza in termini di reddito
 - Giudizio di convenienza in termini di fruttuosità del capitale investito.
- Stima di un fondo suscettibile di ordinario miglioramento.
- Indennità spettante a chi ha eseguito opere di miglioramento sul fondo altrui.
 - Miglioramento eseguito dall'affittuario.
 - Miglioramento eseguito dall'usufruttuario.
 - Miglioramento eseguito dal possessore.
 - Miglioramento eseguito dal locatario
- Stime di terreni con particolari forme di utilizzo. Stima delle spese nei consorzi

ESTIMO LEGALE

STIMA DEI DANNI

- Generalità.
- Il contratto di assicurazione.
- Condizioni di validità del contratto d'assicurazione e limiti di risarcibilità del danno.
- Criteri di valutazione dei danni e procedure peritali.
- Danni da incendio.
 - Danni da incendio ai fabbricati.
 - Danni da incendio alle scorte dell'azienda agraria.
 - Danni da incendio alle colture arboree.
- Danni per inadempimento delle obbligazioni
- Danni da inquinamento.
- Danni da abusivismo edilizio.

STIMA DELLE INDENNITA' NELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

- Espropriazione totale.
- Espropriazione parziale.
- Occupazione temporanea.
- Imposizione di servitù permanente.
- Retrocessione e vendita degli immobili espropriati.

Espropriazione di aree agricole.
Espropriazione di aree edificate o a suscettività edificatoria.
Occupazione temporanea d'urgenza (legittima).
Occupazione illegittima.

STIME RELATIVE AI DIRITTI D'USUFRUTTO, USO, ABITAZIONE.

Diritto d'usufrutto: nozioni.
Diritto d'usufrutto: richiami giuridici.
Costituzione, durata, estinzione dell'usufrutto.
Diritti dell'usufruttuario.
Obblighi nascenti dall'usufrutto.
Stima del diritto d'usufrutto
Stima della nuda proprietà.
Diritti d'uso e di abitazione.
Stima dell'Usufrutto a scopi fiscali.

STIME RELATIVE ALLE SERVITU' PREDIALI.

Richiami giuridici.
Criteri generali di determinazioni dell'indennità per le servitù coattive.
Servitù di acquedotto e di scarico coattivo.
Servitù di somministrazione coattiva di acque.
Servitù di passaggio coattivo.
Servitù di elettrodotto coattivo.
Servitù coattive di linee telegrafiche e telefoniche.
Servitù di passaggio coattivo di vie funicolari.
Servitù coattiva di metanodotto e oleodotto.

STIME RELATIVE AL DIRITTO DI SUPERFICIE.

Standard Internazionali di valutazione IVS

STIME PER SUCCESSIONI EREDITARIE

Generalità.
Successione legittima.
Successione testamentaria.
Successione necessaria.
Riunione fittizia dei beni e stima dell'asse ereditario.
Comunione dei beni dal momento della successione alla divisione.
Pagamento dei debiti, collocazione, prelevamenti.
Stima della massa dividenda.
Formazione delle quote ereditarie.
Valutazione dell'asse ereditario ai fini della dichiarazione di successione.

ESTIMO CATASTALE

CATASTO TERRENI.

Generalità e tipi di catasto.
Organi preposti alle operazioni catastali.
Legislazione catastale.
Aspetti collaterali della revisione degli estimi.
Operazioni catastali.
Formazione del catasto.
Pubblicazione del catasto.
Attivazione del catasto.
Conservazione del catasto.
Consultazione degli atti catastali e certificazioni.
Riforma del Catasto

CATASTO DEI FABBRICATI.

Storia e legislazione del catasto edilizio urbano.
Operazioni catastali.
Formazione C.F.
Pubblicazione del catasto.
Attivazione del catasto.
Conservazione del catasto.

Consultazione degli atti catastali e certificazioni.

LA LIBERA PROFESSIONE IN CAMPO ESTIMATIVO

Esercizio della libera professione
La consulenza tecnica d'ufficio
La consulenza tecnica di parte
L'arbitrato
La relazione di stima

ARGOMENTI da svolgere dal 08/05/2024 fino alla fine dell'a.s. *

L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO *

Stima delle Rendite e loro determinazione *

STIMA DEL VALORE CAUZIONALE PER LA CONCESSIONE DI MUTUI IPOTECARI. *

Generalità.

Tipi di credito che prevedono la forma di mutuo ipotecario.

Stima del valore cauzionale.

Valore cauzionale dei fabbricati urbani.

Valore cauzionale dei fondi rustici.

ESTIMO AMBIENTALE *

Stima dei beni pubblici

Analisi costi benefici

Valutazione di impatto ambientale.

RELIGIONE

La classe mi è stata assegnata solo in questo ultimo anno, dopo che il collega P.Rollo si è trasferito, la mia osservazione sarà dunque riferita all'anno scolastico in corso.

La classe risulta essere composta da 12 alunni avvalentesi, i ragazzi hanno sempre tenuto un atteggiamento disponibile al dialogo e il clima è stato piacevole.

Il gruppo classe sebbene si presenti eterogeneo nelle singole personalità che lo compongono ha raggiunto risultati complessivamente buoni. Una parte della classe ha partecipato sempre in modo attivo alle lezioni, conseguendo risultati veramente molto buoni. Un altro gruppo, riservato per carattere, è stato più passivo negli interventi ma comunque interessato. La capacità di ascolto in generale è buona, come lo è anche il confronto, tuttavia i dibattiti non sempre vengono affrontati con sufficiente spirito critico. Si rilevano alcune difficoltà nella fase di approfondimento dei temi e degli argomenti proposti.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

| Obiettivi | Raggiunti | Parzialmente raggiunti | Non raggiunti |
|---|-----------|------------------------|---------------|
| - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo | X | | |
| - riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa | X | | |
| - approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita | | X | |
| - riflettere sul rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico | X | | |
| - conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale | | X | |
| - conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; | X | | |
| - conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, e alcune linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. | | X | |

METODOLOGIA

Il servizio dell'IRC al percorso formativo della scuola trova nel principio di correlazione, un criterio metodologico fondamentale. L'IRC, contribuisce pertanto, alla educazione della persona favorendo l'apprendimento e la rielaborazione personale dei contenuti culturali proposti. Il confronto si è cercato di farlo seguendo alcuni principi:

- 1) L'essenzialità: considerato anche il poco tempo a disposizione.
- 2) L'attenzione al vissuto dei ragazzi: nulla può arrivare al ragazzo se non si suscita il suo interesse e le sue domande, anche quelle più profonde.
- 3) L'attenzione all'aspetto educativo ed etico: educazione alla dimensione morale.
- 4) L'interculturalità: contribuire ad attrezzare i giovani di strumenti che consentano loro di attraversare gli inevitabili conflitti che derivano da una società complessa e pluralistica come la nostra e a scoprire la ricchezza dell'"altro", della diversità.
- 5) L'interreligiosità: educazione al rispetto e alla tolleranza; conoscere le religioni aiuta a conoscere meglio le proprie radici e quelle degli "altri".
- 6) L'attenzione al bisogno di dialogo e di confronto per sviluppare lo spirito critico.
- 7) L'attenzione soprattutto alle fondamentali domande di senso dell'uomo, in rapporto alle quali risulta più immediato parlare della risposta cristiana. Apertura all'"oltre" se stessi per scoprire l'importanza dell'"altro/Altro".

STRUMENTI DI VERIFICA

Modalità di verifica orale: per lo più interventi spontanei.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) Disponibilità all'ascolto
- 2) Partecipazione interessata al dialogo in classe
- 3) Impegno e collaborazione proficui durante l'attività didattica
- 4) Conoscenza dei contenuti specifici
- 5) Capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato
- 6) Utilizzazione di un linguaggio efficace ed appropriato
- 7) Capacità di cogliere nuclei essenziali e restituirne una sintesi significativa
- 8) Capacità di contestualizzare-storicizzare-collegare
- 9) Capacità di problematizzare e render conto di una propria visione critica

Strumenti utilizzati

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante, Lim, cartine, presentazioni online, video e film

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo di Ed. Civica: Il decalogo dello Stato ideale: lavoro di gruppo. Riflessione sui lavori fatti.
Il genocidio in Cambogia

Bormolini: i bisogni infiniti colmati da cose finite. Il sogno...

Il mondo che vorrei... J. Lennon e V. Rossi a confronto.

"Un sogno per domani". L'utopia e il mondo ideale

Utopia e distopia. Orwell e Huxley a confronto e riflessione sul valore profetico dei loro due romanzi ("1984" e "Il mondo nuovo").

La guerra in Medio Oriente, la nascita dello stato di Israele e la questione mediorientale.

Gerusalemme città santa per le tre religioni monoteiste. L'esperienza di Rondine "cittadella della pace" e luogo di incontro interreligioso.

Attività di introduzione all'etica: "il Traghetto"

Riflessioni sul Black Friday: solo un fenomeno di consumo?

Intelligenza artificiale ed etica: l'IA può o deve avere dei limiti? Nelle lezioni sono state affrontate questioni legate alla gestione dei dati, alla sicurezza, alla trasparenza, alla privacy; lo score cinese; i robot antropomorfi; i ministri di culto robot; le religioni e l'IA.

Il Natale: storia della nascita della festa, tradizioni natalizie nel mondo.

Giornata della Memoria: Visione del film "Jojo Rabbit". Riflessione e quiz sulla Shoah.

Parallelismo fra il film visto e la favola di Pinocchio.

Il comportamento delle masse nei regimi autoritari: Eichmann e la "banalità del male"

Il lavoro come parte essenziale della vita dell'uomo. Perché l'uomo lavora...

Le dimensioni del lavoro umano (economica, di realizzazione personale, etico-sociale)

La storia dei tre spaccapietre.

L'uomo, mezzo o fine del lavoro? Video "El empleo" e "Il modello di lavoro Amazon"

Le origini della parola "lavoro" nelle varie lingue.

Giotto-Padova: un'esperienza carceraria. Il lavoro che "redime", restituisce dignità.

L'esperienza imprenditoriale pratese di Marco Bartoletti: la persona al centro dell'attività lavorativa.

Il tempo e l'anno liturgico: il calendario giuliano e gregoriano; festività religiose, religiose con effetti civili, civili.

L'uomo della Sindone: un mistero lungo 2000 anni, con quiz online finale.

Simulazione di una seduta del Consiglio di Istituto: Il consiglio è chiamato a votare per una attività di inclusione interculturale e interreligiosa.

La Mafia: l'origine storica, il caso Livatino e quello del testimone di giustizia Pietro Nava.

Mafia e religiosità: perché i mafiosi usano i simboli religiosi? Il funerale di Casamonica e gli Inchini durante le processioni. La scomunica del papa. Quiz online finale.

La coscienza e la libertà di scelta, il peso della responsabilità: visione di una parte del film "Il diritto di uccidere".

La diversità da salvaguardare per evitare emarginazioni e ghettizzazioni.

Riflessione sul video "Happiness". La ricerca della felicità nella società materialistica e consumistica.

Nelle lezioni successive alla stesura del presente documento, le lezioni affronteranno temi estrapolati da alcune encicliche sociali (es: proprietà privata e bene comune, economia...) per trarne un messaggio utile a leggere e interpretare il nostro tempo con occhi diversi.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti frutto dell'accorpamento nella classe quarta tra allievi provenienti dalla 3° AT e dalla 3° BT.

Il clima all'interno della classe è risultato sereno durante l'anno. Anche il rapporto con l'insegnante si è fondato su una base di fiducia e rispetto, costruiti nel tempo, in particolare la sottoscritta ha avuto una parte della classe (Sez BT) per 5 anni.

All'interno della classe si segnala un gruppo di studenti, attento alle lezioni, attivo e puntuale nel rispetto delle consegne domestiche. Un'altra parte della classe, anche per le competenze di base più fragili, si è dimostrata più passiva o distratta sia nell'attenzione che nell'impegno a casa. Alcuni studenti hanno evidenziato un impegno discontinuo.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

- Saper enunciare ed applicare i Teoremi sulle funzioni derivabili.
- Saper calcolare l'area del trapezoide.
- Saper spiegare ed illustrare il significato di primitiva e di integrale definito.
- Saper applicare le proprietà dell'integrale definito.
- Saper enunciare il Teorema della media integrale e fornirne una interpretazione geometrica.
- Saper enunciare il Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Saper applicare i vari metodi di integrazione studiati.
- Saper calcolare aree di superfici piane.
- Acquisire capacità di lettura e interpretazione di un testo.
- Esprimersi in forma sintetica e appropriata attraverso il linguaggio della disciplina.
- Formalizzare e attivare procedure risolutive a fronte dei problemi proposti.
- Saper valutare il proprio operato.
- Potenziare le abilità logiche, critiche, interpretative nonché quelle di formalizzazione e astrazione.

ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con DSA sono state prese in considerazione tutte le misure compensative e dispensative secondo la normativa. Le verifiche scritte sono state somministrate o concedendo più tempo o sono state adattate riducendo il numero delle domande. Le verifiche orali sono state programmate e concordate con gli alunni. Sia durante le verifiche orali che scritte gli alunni hanno potuto utilizzare mappe concettuali e schemi preparati in precedenza in modo autonomo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti anche se non nella stessa misura.

Un gruppo di allievi ha raggiunto risultati positivi, mostrando impegno, partecipazione ed interesse; un altro gruppo è costituito da studenti che hanno raggiunto risultati

sufficienti a causa di un discontinuo impegno nello studio; un altro gruppo ha raggiunto in misura limitata gli obiettivi previsti a causa di insufficiente impegno e scarsa partecipazione alle attività e alcuni alunni non hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenze e competenze a causa di una scarsa motivazione e di un insufficiente impegno nello studio e assenze.

METODOLOGIE

Le scelte metodologiche degli strumenti di cui avvalersi per il raggiungimento degli obiettivi hanno previsto:

utilizzo della lezione frontale; ogni argomento è stato presentato con lezioni frontali, suggerendo il necessario lessico, e proponendo numerosi esempi ed esercizi: tale metodologia ha avuto lo scopo di contrastare la ricezione passiva e favorire l'acquisizione dei contenuti attraverso una partecipazione attenta ed attiva.

È stato utilizzato il libro di testo integrato con appunti e fotocopie, disegni alla lavagna, LIM, software, esercizi e applicazioni della teoria guidando gli alunni nel passaggio dall'esposizione verbale alla formulazione simbolica e viceversa.

CRITERI di VALUTAZIONE

Le modalità di verifica: interrogazioni, colloqui a sondaggio, esercitazioni individuali e collettive. Prove scritte.

È stato valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati relativamente:

conoscenza teorica; applicazione della conoscenza; individuazione e applicazioni di relazioni, proprietà, procedimenti; calcoli operativi; esposizione del metodo e percorso risolutivo del problema; capacità di analisi, di sintesi di autocorrezione e autovalutazione; livello di partenza; costanza nelle applicazioni; interesse e partecipazione, mantenimento degli impegni

Sono state inoltre considerate le precedenti esperienze di apprendimento (scolastiche e non), gli interessi di cui ogni alunno è portatore, le conoscenze possedute su cui innestare nuove esperienze formative anche con riferimento all'impegno scolastico considerato come capacità di intervenire nei dialoghi, di collaborare nel gruppo, di interagire con i coetanei e insegnanti. Tali rilevazioni sono scaturite non solo da precostituite prove di accertamento ma anche dall'osservazione delle caratteristiche e dei ritmi di partecipazione degli alunni alle attività della scuola.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Gli interventi mirati di sostegno e di recupero sono stati effettuati durante l'intero anno scolastico durante le lezioni in presenza o attraverso le attività di sportello attivate dalla scuola.

Il recupero dei debiti è stato realizzato tramite:

- il recupero attraverso accesso a sportelli su richiesta dell'alunno.
- alcune lezioni di recupero in itinere volte al recupero delle conoscenze e delle competenze sugli argomenti trattati.
- indicazioni guida per studio a casa.

Per il recupero dell'insufficienza del primo quadrimestre è stata adottata la prova scritta

TESTO ADOTTATO

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - Matematica.verde " vol . 4A e 4B – Zanichelli-

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI svolti fino al 09/05/2024

Studio completo di funzioni irrazionali intere e fratte: dominio, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, ricerca degli asintoti. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange (enunciato ed interpretazione geometrica).

Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hôpital.

Le primitive di una funzione. L'integrale indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali immediati. Integrali di funzioni composte.

Integrazione di funzioni razionali fratte.

Il trapezoide. Integrale definito di una funzione continua positiva o nulla. La definizione generale di integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito.

Il teorema della media (enunciato e interpretazione geometrica).

Calcolo dell'integrale definito. Calcolo del valor medio di una funzione.

La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato).

Calcolo dell'area della superficie delimitata dall'asse x e dal grafico di una funzione.

Calcolo dell'area di una parte finita di piano compresa fra due curve.

ARGOMENTI da svolgere Dopo il 09/05/24 fino alla fine dell'a.s.:

Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti.

Calcolo del volume di taluni particolari solidi di rotazione.

Calcolo della lunghezza di una curva.

Calcolo dell'area di una superficie di rotazione.

MATERIA: INGLESE
DOCENTE: MAURIZIO DONATI

TESTO ADOTTATO: **BUILDING HORIZONS – ENGLISH FOR SURVEYORS**, di Cinzia Medaglia – Martin Seiffarth, Loescher Editore

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 24 studenti, di cui 19 maschi (uno con programma differenziato) e 5 femmine. Sei alunni usufruiscono delle misure compensative o dispensative previste nel P.F.P individuale per studenti con D.S.A o B.E.S. I membri attuali della 5 BT provengono tutti dalla 4BT dello scorso anno scolastico. Ho sempre seguito la classe come docente di Lingua Inglese a partire dal primo anno del ciclo delle Superiori, eccezion fatta per l'anno scolastico 2021-2022, nel quale sono stato in aspettativa. Durante il quarto anno di corso, gli studenti dalla sezione BT originaria si sono uniti ad alcuni altri studenti provenienti dalla sezione AT (di cui solo 7 sono attualmente rimasti). Vi sono poi stati alcuni altri inserimenti individuali provenienti da altre classi dell'Istituto e da altri istituti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Obiettivo primario era quello di fornire le basi essenziali e i dati di riferimento storico-culturali fondamentali per accedere a un uso proficuo e utile, anche da un punto di vista pratico e comunicativo, della terminologia e degli elementi tecnici della lingua del settore delle costruzioni, della progettazione dell'ambiente e del territorio, anche al fine di sviluppare tutti gli obiettivi cognitivi ed educativi comuni alle varie discipline di indirizzo, di rendere gli studenti più autonomi e consapevoli nel giudizio e di ampliare la loro capacità espressiva con un linguaggio quanto più specifico ed appropriato. Le competenze da raggiungere consistevano nei seguenti punti: per quanto riguarda le abilità scritte, nell'essere in grado di rispondere a quesiti anche articolati concernenti testi di moderata complessità, cercando di rielaborarne in modo quanto più personale e autonomo il lessico e le strutture; per quanto riguarda l'espressione orale, nel sapere esporre, discutere, argomentare, analizzare, sintetizzare e operare collegamenti, con intonazione quanto più naturale possibile, sulla base di contenuti specifici riguardanti il settore di indirizzo e il suo ambito culturale; per quanto riguarda l'ascolto, saper comprendere e riesporre il senso di testi di argomento inerente il settore di indirizzo specifico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Gli obiettivi contenutistici del programma previsto in sede iniziale sono stati interamente svolti. Il comportamento degli alunni, pur non potendosi definire indisciplinato, non è stato sempre collaborativo: questo non perché si sia creato un clima di contrapposizione o di tensione relazionale tra docente e discenti; in realtà, i rapporti in questo senso sono sempre stati caratterizzati da reciproco rispetto e ascolto e l'atmosfera di classe è sempre stata buona e serena. Tuttavia, la quasi totalità degli alunni ha mostrato nel corso del ciclo di studi scarsa motivazione e propensione all'apprendimento linguistico. I risultati delle verifiche hanno comportato nel corso del tempo una certa limitazione e un restringimento degli obiettivi per consentire il recupero delle abilità non ancora consolidate. Sul piano degli interessi culturali e disciplinari, la maggior parte degli alunni ha mostrato una certa superficialità e scarsa disposizione ad approfondire gli argomenti. L'autonomia di lavoro resta piuttosto limitata e anche la discussione, l'espressione e il confronto delle idee hanno stentato a decollare, rimanendo sempre a un livello poco elaborato e con poco coinvolgimento personale. Il passaggio da argomenti più specificamente linguistici e da prove prevalentemente strutturate, come la situazione della classe ha imposto fin praticamente al quinto anno di corso, a tematiche di portata più ampia e a tipi di lavoro richiedenti una maggiore autonomia ed

elaborazione personale ha avuto per conseguenza una maggiore tendenza alla distrazione e alla dispersione, anche a causa di contingenze legate all'orario settimanale che vedevano due delle tre ore di Inglese svolgersi alla sesta ora del mattino. Per quanto non si segnalino casi di grave insufficienza, la classe mostra ancora difficoltà nelle verifiche scritte, specialmente se si richiede una produzione autonoma o delle risposte a quesiti aperti, a causa delle persistenti fragilità e incertezze nella strutturazione sintattica della frase, di una comprensione dei testi a volte approssimativa e di un lessico ristretto e inappropriato.

Migliore risulta in generale il rendimento nelle abilità orali, dove, comunque, lo studio è ancora dipendente da un apprendimento mnemonico e gli enunciati spesso risentono di una pronuncia non adeguata e di frequenti inesattezze da un punto di vista morfologico e di una cadenza espressiva poco naturale e non molto fluida. Non vi sono studenti che riescano a raggiungere livelli di eccellenza; la maggior parte di essi si attesta su un livello medio di rendimento, anche se vi sono stati dei miglioramenti di una certa entità nel corso del secondo quadrimestre.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Le lezioni sono state finalizzate a sviluppare in misura crescente l'autonomia di apprendimento degli studenti e a rendere più efficace e appropriata l'espressione in lingua inglese, consolidando e rafforzando le competenze linguistiche e le varie abilità comunicative. Si è cercato, nelle varie attività, di potenziare le abilità linguistiche di base, stimolando anche l'intuitività, la consapevolezza, la creatività, il senso critico, il dato storico, stilistico e culturale, seguendo un criterio didattico di tipo comunicativo e un metodo di esposizione dei contenuti e dei materiali linguistici prevalentemente induttivo, anche se flessibile e adattabile alle esigenze contingenti.

STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo indicato, sono stati regolarmente utilizzati materiali digitali comprendenti video, audio e sussidi visivi.

CONTENUTI SVOLTI E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE:

Modulo di apprendimento n. 1:

Building elements:

- Foundations: What foundations are for; Aspects to take into consideration; Types of foundations.
- Walls: What walls are for; Types of walls; Inside the wall; Insulation of walls.
- Floors: What floors are for; Materials.
- Roofs: what roof are for; Types of roofs.
- Repairs and renovation: Routine and emergency repairs; What is renovation.
- Restoration: What is restoration.
- Barrier removal: the presence of stairs and other issues; Possible solutions.

Modulo di apprendimento n. 2:

Building systems:

- The plumbing system: Gas plumbing; Cold and and hot water; Drinking water; Heat pumps.
- The drainage system; Surface water.
- The electricaql system: Electrical circuit; Safety measures; Power sockets and plugs.
- Heating: In the past; Types of heating.
- Solar heating.

Modulo di apprendimento n. 3:

History of Architecture:

- Greek buildings: Greek architecture; The temple; Greek columns.
- Roman Architecture: Amphitheatres; Temples; Basilicas.

- Roman architecture in Britain: An advanced architecture; Londinium; Bath; Hadrian's Wall; Roman architecture today.
- Paleo-Christian and Romanesque architecture: Paleo-Christian architecture; Romanesque architecture; The rise of Romanesque architecture; Main features; Romanesque architecture in Italy.
- Gothic architecture: Features.
- English Gothic architecture.

Modulo di apprendimento n. 4:

On the building site:

- The building site: Safety risks: Electrical hazards; Accident prevention.
- Safety standards of materials, equipment and tools: Work platforms; Guardrails; Scaffolds; Safety nets; Site fences.
- The necessary equipment: PPE: Face shield; Hard hat; High-visibility vest; Work boots; Dust mask; Earplugs; Safety gloves; Safety harness.
- Construction instruments: Machinery; Tools.
- Safety legislation in Italy and the UK: Safety in Italy; Safety in the UK.
- People working on the building site: Operatives; Professionals.

Modulo di apprendimento n. 5:

History of Architecture:

- Renaissance; Palladian architecture
- Baroque architecture; In Italy
- Gothic Revival
- The rise of Modernism: A movement of 'novelty'; Principles of Modernism.
- Schools of Modernism: Constructivism; De Stijl; Italian Rationalism
- Bauhaus.
- Mies van der Rohe and the International Style: Mies van der Rohe; The International Style.
- Postmodern architecture; Interior design; Pioneers of Postmodernism.
- Frank Owen Gehry: Biography; His style; Dancing House, Prague; Guggenheim Museum, Bilbao; Pop Culture Museum, Seattle; Walt Disney Concert Hall, Los Angeles.
- Renzo Piano: Biography; His style; Centre Georges Pompidou, Paris; Parco della Musica, Rome; The Shard, London; Viadotto Genova San Giorgio, Genoa.

Modulo di apprendimento n. 6:

Urban Planning:

- Fundamentals of urban planning
- Goals of urban planning
- Urban planning in the course of History: From ancient times to Renaissance – Ancient Greek City; The Roman city; The Medieval town; Renaissance; Modern times – The Garden City Movement; Influence of the Garden City Movement; Modernist city planning: The Athen Charter; Housing Estates.
- Master Plan: Part of the design process; Types of development.
- City Areas: Residential areas; Criteria to follow for residential areas; Different types of residential areas.
- Commercial areas: The concentric pattern of development; Shopping centres and office parks.
- Road planning: Public transport planning; Types of public transport; Sustainable transport.

I primi tre moduli sono stati svolti nel primo quadrimestre e i restanti 3 nel secondo quadrimestre.

DISCIPLINA: **GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

DOCENTE: **Prof. Angelo Colucci**

ITP: **Prof. Nicola Martino**

PROFILO DELLA CLASSE

Il rapporto tra docente e allievi è stato generalmente positivo, anche se nel corso dell'anno scolastico la classe non ha mostrato sempre un atteggiamento proficuo nei confronti della disciplina. La partecipazione di alcuni studenti non è stata pienamente attiva. Un gruppo ristretto ha raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, l'organizzazione del lavoro personale, l'acquisizione degli strumenti operativi e l'apprendimento in modo organico dei contenuti trasmessi.

Altri studenti tendono ad uno studio mnemonico, non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Infine un gruppo ristretto di alunne presenta qualche incertezza nella preparazione a causa di un impegno discontinuo non supportato da un valido metodo di studio.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Saper i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Saper redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.
- Saper redigere documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.
- Saper redigere i documenti per la contabilità dei lavori pubblici e per la gestione di cantiere.
- Saper utilizzare un foglio di calcolo o software specifico per la programmazione e contabilizzazione dei lavori

CONTEMUTI

Argomenti svolti fino al 08/05/2024

LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

- Il committente e il responsabile dei lavori
- L'impresa affidataria
- L'impresa esecutrice

- Il lavoratore autonomo
- Verifica dell'idoneità tecnico-professionale
- Lavoratore subordinato
- Uomini-giorno
- Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP)
- Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)
- Il direttore dei lavori
- Il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere

I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

- I modelli semplificati
- Il piano operativo di sicurezza (POS)
- Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC)
- Il fascicolo dell'opera
- La notifica preliminare
- Stima dei costi della sicurezza
- Il DRUVI

I LAVORI PUBBLICI

- La disciplina dei lavori pubblici
- L'A.N.A.C.
- L'iter di realizzazione di un'opera pubblica
- Il RUP
- Il Direttore dei Lavori
- Il Collaudatore
- Gli operatori economici

I DOCUMENTI E LA CONTABILITA' DEI LAVORI

- L'elenco dei prezzi unitari
- Il computo metrico estimativo
- Il quadro economico
- Il cronoprogramma dei lavori
- Il capitolato speciale di appalto
- Il piano di manutenzione dell'opera
- Il diagramma di Gantt
- Il giornale dei lavori
- Il libretto delle misure delle misure e delle provviste*

- Il registro di contabilità*
- Lo stato di avanzamento dei lavori (SAL) *
- Il certificato di pagamento*
- Il conto finale (adempimenti)*

* Argomenti che saranno svolti dopo l'8 maggio 2024.

LABORATORIO

Studio ed elaborazione del CME di un piccolo progetto di nuova costruzione svolto nella disciplina di PCI; il prezzario utilizzato per l'attività è stato quello della Regione Toscana per la provincia di Prato. Contabilità dei lavori. Calcolo Uomini-Giorno. Diagramma di GANTT. Realizzazione di un cronoprogramma. Stesura del quadro economico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi di insegnamento sono stati vari e flessibili, basati fondamentalmente su lezioni frontali ed esercitazioni pratiche svolte in laboratorio con software appropriati. Sono stati richiesti interventi dal posto per accertare il livello di apprendimento dei contenuti e l'acquisizione delle tecniche risolutive per il proseguimento del programma o a intraprendere strategie integrative e/o di recupero. Si è avvalso inoltre, per valutare le competenze acquisite, test, problem solving, esercitazioni pratiche in laboratorio informatico.

Durante le varie attività didattiche necessarie allo sviluppo dei contenuti dei vari moduli si sono integrate con esercitazioni scritte.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata, supportata da schemi e mappe sintetiche.

VERIFICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Per accertare il raggiungimento dell'obiettivo si è ricorso alle seguenti tipologie di prove:

- verifiche scritte semistrutturate;
- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- esercitazioni pratiche (compiti di realtà);
- questionario a domande aperte.

Il recupero dei debiti è stato compiuto nelle ore di lezione curricolare con indicazioni guida per studio a casa, la prova è stata eseguita con verifica orale.

Lo strumento prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo, integrato da appunti e

schemi proposti dall'insegnante.

TESTO ADOTTATO

Valli Baraldi – Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – SEI

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Utilizzo degli strumenti della suite Google (Classroom e Meet), uso di tutorial e video-tutorial online, strumenti interattivi per facilitare la comprensione ed il ripasso, etc.

Slide in formato PPT o PDF, immagini con riepiloghi, file CAD esplicativi, altro materiale di studio digitale (immagini, file Excel, Word, etc). Laboratorio (in compresenza con l'IPT prof. Nicola Martino): software di videoscrittura (Word/Documenti Google), foglio di calcolo (Excel/Fogli Google), software CAD (Autodesk AutoCAD).

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo le disposizioni Ministeriali. Sono stati affrontati gli argomenti previsti nella programmazione annuale fino all'08/05/2024.

MATERIA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

DOCENTE: prof. ANGELO VIGORITA

I.T.P.: prof. DAIANA MATERAZZI

COMPETENZE RAGGIUNTE

Il livello di approfondimento dei contenuti e di raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi fissati nella programmazione si può considerare mediamente sufficiente. Nel gruppo classe si possono rilevare alcune differenziazioni nei risultati, derivanti da maggiori o minori impegno e partecipazione. Per taluni alunni si può riscontrare una preparazione frammentaria e poco articolata, per lo più basata sull'assemblaggio di schemi memorizzati e non ragionati; viceversa, per un ristretto gruppo, si può parlare di sufficiente autonomia nel lavoro, rielaborazione dei temi trattati e corretti collegamenti interdisciplinari.

Le competenze maturate dagli allievi si possono così sintetizzare:

- elaborazione di schemi distributivi di media complessità per edifici residenziali e non.
- calcolo semplificato di semplici elementi strutturali, con individuazione del comportamento dei materiali e del corretto dimensionamento delle sezioni studiate.
- corretto inquadramento tipologico, stilistico e storico di manufatti architettonici di particolare rilevanza, in relazione all'evoluzione socioeconomica e culturale dei periodi storici esaminati.
- individuazione del contesto stabilito da norme e strumenti urbanistici, delle potenzialità di intervento in ambito edilizio, dei parametri urbanistici corrispondenti, delle categorie di intervento possibili e dei correlati titoli abilitativi.

ABILITÀ

Gli alunni hanno sviluppato in particolar modo le abilità grafiche legate allo sviluppo delle competenze acquisite in materia di progettazione; più limitatamente abilità di calcolo degli elementi strutturali esaminati.

L'attività pratica ha incluso poi una parte dedicata al corretto dimensionamento di murature, solai e

coperture per il rispetto dei parametri di contenimento dei consumi energetici stabiliti dalle norme vigenti, con l'utilizzo di software specifico. Detta sezione sarà più compiutamente trattata nella parte del Documento relativa agli insegnamenti tecnico-pratici effettuati in compresenza con il relativo docente.

METODOLOGIE

Lezioni frontali: Generalità dei singoli argomenti, approfondimenti, collegamenti interdisciplinari

Esercitazioni pratiche di calcolo di strutture e delle dispersioni termiche

Esercitazioni pratiche in laboratorio per CAD, BIM

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove di verifica svolte

Verifiche orali

Verifiche scritte su calcolo elementi strutturali

Verifiche scritte su legislazione urbanistica e storia dell'architettura

Prove pratiche: elaborazione di progetti architettonici

CONTENUTI TRATTATI (P.C.I.)

Storia dell'architettura

- Il Neoclassicismo, l'opera del Piermarini, lo stile Impero
- L'Ottocento e la nascita dell'ingegneria strutturale.
- Le prime esperienze del design: Morris; L'Art and Craft.
- L'Art Nouveau le esperienze europee di fine secolo.
- Le avanguardie artistiche il palazzo della Secessione viennese; O. Wagner, il palazzo delle maioliche; gli edifici fiorentini di Michelazzi
- Il panorama americano alla fine dell'Ottocento: la scuola di Chicago
- La nascita dell'Architettura Moderna
- Il Bauhaus, storia, personaggi emergenti, la scuola, la didattica, gli edifici a Dessau
- L'architettura dei regimi
- I grandi del Novecento: Le Corbusier e F.L.Wright
- Il dopoguerra in Italia
- L'Architettura degli ultimi decenni del secolo

Periodo successivo al 08 maggio 2024

- Esperienze significative a cavallo dei secoli XX e XXI
- Monografia su protagonista dell'architettura contemporanea assegnato dal docente

Approccio strutturale

L'Acciaio: la normativa successiva al 2008; calcolo e verifica allo sforzo normale; carico di punta; calcolo e verifica di travi appoggiate.

Il Cls armato: tecnologia delle componenti, il mutuo comportamento di acciaio e cls: campi di rottura; la restituzione grafica delle strutture a taglio e flessione; esecutivo delle armature di una trave.

Progettazione e Attività laboratoriale

Si sono svolte tre/quattro ore a settimana per l'elaborazione dei progetti; si sono sviluppate le capacità e le competenze degli allievi su supporto grafico BIM finalizzato allo studio dei parametri utili alla costruzione dei volumi architettonici e alla definizione degli spazi anche attraverso soluzioni di arredo.

- Elementi conoscitivi per la progettazione:
- Gli edifici pubblici
- La Viabilità
- Il Verde
- L' Arredo urbano

La prima parte dell'a.s. si è resa indispensabile per l'apprendimento del software Edificius.

Successivamente gli studenti hanno elaborato autonomamente il progetto di un edificio condominiale in linea.

L'esercitazione successiva (quella più importante) ha trattato la valorizzazione di un lotto edificato dismesso a vocazione industriale, nella città di Prato (ex Baldassini): si è prevista la conservazione di alcuni elementi classificabili come patrimonio dell'archeologia industriale, nei quali si è operato alla realizzazione di nuove funzioni (direzionali, commerciali e artigianali) all'interno di alcuni manufatti, osservando i parametri urbanistici ed edilizi imposti dal piano urbanistico. L'ultima esercitazione ha trattato l'impiantistica con riferimento alle dispersioni termiche e al contenimento energetico di riscaldamento, con il calcolo della trasmittanza riferito ad alcuni particolari costruttivi ad un appartamento tipo del condominio.

Periodo successivo al 8 maggio 2024

Schemi per la progettazione di un impianto termici di un appartamento tipo

Urbanistica

Norme e strumenti della pianificazione:

- Le leggi sull'Esproprio
- La legge Urbanistica
- Le leggi per la casa
- La legge 47 del 1885
- La legge 13 del 1989 ed applicazioni
- Standard Urbanistici
- Strumenti per la pianificazione; dal PDF al POC

Periodo successivo al 8 maggio 2024

- Messa a livello della classe con ripasso e verifiche mirate

TESTI E MATERIALI - STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo:

- C. Amerio – U. Alasia – corso di Progettazione, costruzioni e impianti, vol. 3 – Ed. SEI
- Alasia, Pugno - Manuale di Progettazione costruzioni impianti – Ed. SEI

Calcolatrice

Laboratorio di informatica con software CAD /BIM

LIM e proiettore per materiali multimediali

Testi normativi reperiti on line

| | |
|-----------|-------------------------------|
| MATERIA: | TOPOGRAFIA 5CT |
| DOCENTE : | Prof.ssa MARIA CRISTINA RIGHI |
| ITP : | Prof.ssa DAIANA MATERAZZI |

TESTO ADOTTATO

Il testo adottato è "Misure, rilievo, progetto", autori Cannarozzo, Cucchiarini, Maschieri " edito da Zanichelli Vol. 3

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Manuale del geometra

Aula informatica, uso programmi: AUTOCAD, Pregeo, Excel

Aula Topografia

La parte pratica inerente la redazione del progetto per la realizzazione di un breve tronco stradale è stata svolta in collaborazione con il prof.ssa Daiana Materazzi

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Gli interventi mirati di sostegno e di recupero sono stati effettuati durante l'orario curricolare. In particolare quest'anno la docente ha svolto un corso di potenziamento di due ore settimanali, incontro svolto nel pomeriggio.

Il corso era mirato al recupero delle conoscenze e competenze degli studenti.

Purtroppo gli studenti di questa classe non sono stati molto presenti, se non alla vigilia di una verifica scritta.

Il recupero dei debiti è stato realizzato mediante:

- recupero collettivo degli obiettivi minimi del programma degli anni precedenti (in classe);
- recupero nelle ore di lezione curricolare
- con indicazioni guida per studio a casa

Per il recupero del debito è stata adottata la seguente prova:

- verifica scritta.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state:

Lezioni frontali – Discussioni aperte in classe - Lavoro in classe e a casa con produzione di esercizi, tavole tecniche del progetto stradale e la relazione.

Le varie attività didattiche, necessarie allo sviluppo dei contenuti dei vari moduli, si sono integrate con esercitazioni scritto- grafiche che sono state svolte in classe alla conclusione di ogni argomento con il fine di coinvolgere gli studenti e favorire la partecipazione e la discussione con l'insegnante.

Con lo stesso scopo sono stati proposti esercizi ed esercitazioni ricavati da altri testi nell'ottica di prepararci alla prova scritta di topografia.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Gli studenti sono stati sollecitati ad intervenire in modo da raccogliere continue informazioni sul livello di apprendimento; ciò al fine di orientarli nello studio e di controllare il processo di insegnamento - apprendimento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Interrogazioni e compiti in classe e test strutturati hanno avuto lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sapere

1. Contribuire al raggiungimento di adeguate capacità professionali nel campo del rilievo attraverso la acquisizione di conoscenze tecnico-strumentali, scientifiche e di tipo multidisciplinare.
2. Saper leggere, redigere e interpretare testi e documenti
3. Saper elaborare, rappresentare e interpretare situazioni e modelli.
4. Saper organizzare autonomamente il lavoro individuale e di gruppo
5. Capacità di comprendere e utilizzare gli strumenti e i metodi di rilievo topografico
6. Conoscere gli sbocchi lavorativi del Geometra al fine di motivare maggiormente lo studio

Saper fare

1. Saper eseguire rappresentazione grafica del terreno.
2. Dimostrare abilità nell'uso di strumenti di calcolo e di controlli dei risultati.
3. Saper risolvere problemi: dislivelli, divisione aree, rettifica confini, movimenti terra (sterri e riporti)
4. Applicazione negli esercizi della teoria studiata. Imparare a lavorare e progettare in maniera individuale con la redazione del progetto stradale
5. Sapere comunicare con linguaggio appropriato documentando il proprio lavoro

ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con DSA e BES sono state prese in considerazione tutte le misure compensative e dispensative secondo la normativa. Le verifiche scritte sono state assegnate concedendo del tempo in più o riducendo i quesiti degli esercizi proposti.

Le verifiche orali sono state programmate con gli alunni.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe si è dimostrata composta principalmente da alunni passivi nella partecipazione nello studio a casa e nella rielaborazione degli argomenti proposti.

La preparazione è frammentaria, limitata per un gruppo di studenti anche le conoscenze del programma degli anni precedenti. Scarsa la capacità rielaborazione e di applicazione della teoria studiata.

Riguardo gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità,

Il 30% degli alunni non ha conseguito gli obiettivi minimi raggiungendo risultati insufficienti, per mancanza di studio, attenzione in classe e disinteresse per la materia. Non rispettano le consegne.

Il 30 % si è attestato su livelli sufficienti- discreti ottenendo risultati positivi;

Il restante 40%, è diviso in due gruppi: li accomuna assenza di studio, conoscenze e competenze limitate. La metà non è in grado di svolgere un esercizio in autonomia, ha raggiunto risultati non sufficienti, gli altri stanno cercando di migliorarsi con un impegno ancora non sufficiente.

Per gli studenti è previsto un corso di potenziamento relativamente allo svolgimento del progetto stradale, 12 ore da svolgere il pomeriggio.

CONTENUTI

Argomenti svolti fino al 09/05/2024

RIPASSO PROGRAMMA 3 e 4

Calcolo superfici di figure geometriche, calcolo superficie triangoli rettangoli e scaleni , ripasso soluzione dei triangoli scaleni e rettangoli con le formule da utilizzare nella soluzione dei problemi di Agrimensura e in particolare della divisione

Divisione di terreni/particelle. Punti fiduciali e applicazione della Circ. 82 al rilievo di particelle e frazionamento.

Formula di Gauss per il calcolo della superficie definita da vertici di coordinate note.

Divisione di terreni/particelle. Punti fiduciali e applicazione della Circ. 82 al rilievo di particelle e frazionamento.

AGRIMENSURA: MISURA DELLE AREE

Concetto di divisione del terreno a valenza unitaria.

1. Divisione delle aree in parti direttamente e inversamente proporzionali ai numeri noti (metodi analitici) con valore unitario costante:

- appezzamento triangolare, dividente passante per un punto su di un vertice;
- appezzamento triangolare, dividente passante per un punto interno al triangolo,
- appezzamento triangolare, dividente perpendicolare ad un lato,
- appezzamento triangolare, dividente parallela ad un lato;
- appezzamento triangolare, dividente passante per un punto su un lato del triangolo.

2. Spostamento confini (metodi analitici):

- Confine monolatero e dividente passante per un punto sul confine laterale;
- confine monolatero e dividente di compenso parallela ad una direzione assegnata.

3. Rettifica dei confini (metodi analitici) di particelle con valore unitario costante: (a condizione che le aree rimangano inalterate):

- Confine bilatero con dividente di compenso uscente da un punto A sul confine laterale coincidente con il vertice;
 - confine bilatero con dividente di compenso uscente da un punto D sul confine laterale;
 - confine bilatero con dividente di compenso parallela a una direzione assegnata;
 - confine bilatero con dividente di compenso uscente da un punto D sul confine laterale;
3. Rettifica dei confini (metodi analitici) di particelle con valore unitario costante: (a condizione che le aree rimangano inalterate):
- Confine poligonale con dividente di compenso uscente da un punto A sul confine laterale coincidente con il vertice;
 - confine bilatero con dividente di compenso uscente da un punto D sul confine laterale;
 - confine bilatero con dividente di compenso parallela a una direzione assegnata.

SPIANAMENTI

1. Definizione di falda, altezza baricentrica. Definizione di quota rossa.
2. Formula per il calcolo dei volumi dei solidi.
3. Spianamenti orizzontali su piani quotati:
 - con piano di progetto di posizione assegnata;
 - con piano di progetto di compenso tra sterro e riporto;
 - spianamento di solo sterro
 - spianamenti di solo riporto;
 - spianamenti di sterro e riporto

CURVE CIRCOLARI

- Curve monocentriche
- Curve condizionate
- Grandezze caratteristiche della curva monocentrica: raggio, tangenti, angolo al vertice e angolo al centro; bisettrice, saetta corda e sviluppo.

STRADE

Elementi di progetto della strada.

Normativa S.L. 30/04/1992- DECRETO 05/11/2001 L.01/08/2003 N.214

- Andamento altimetrico delle strade
- Livellette, livelletta di compenso.
- Andamento altimetrico della strada raccordi parabolici: dossi e sacche
- Calcolo del raccordo parabolico.
- Sezioni stradali (trasversali): sezione in trincea o sezione di sterro, sezione in rilevato o sezione di riporto; sezione a mezza costa o mista.
- Calcolo del profilo delle aree con il metodo delle sezioni ragguagliate (diagramma delle aree- diagramma delle aree con paleggio -diagramma depurato)

PROGETTO STRADALE

- Cartografia di base per progetti stradali preliminari. Fonti gratuite disponibili.
- L'importanza del rilievo.
- Cartografia territoriale: il CTR. Tipo di rilievo generale, correlazione con la scala di rappresentazione. Il concetto di equidistanza.
- Cartografia territoriale. Informazioni ottenibili dalla carta: piano quotato, Nord, toponomastica.
- Cenni alle tipologie di strade in base alle normative vigenti ed al Codice della Strada.
- Sezioni tipologiche e parametri rilevanti dei vari tipi di strada.
- Definizione e limiti della sede stradale. Vincoli di distanza degli edifici dalla sede e dall'asse stradale.
- Concetto di velocità di progetto.
- Definizione, calcolo e riconoscimento della pendenza del terreno in mappa. Redazione dei tracciati di tentativo a pendenza costante assegnata. Tracciolino: definizione, caratteristiche e modalità di calcolo.

- Curve circolari monocentriche: relazione tra gli elementi geometrici di una curva circolare. Coordinate del centro e del vertice, tangenti, corde.
- Procedura di rettifica. Calcolo degli elementi vincolanti del tracciato: raggi di curvatura, velocità di progetto, lunghezze minime e massime dei rettifili, rapporto tra rettifili e curve consecutive.
- Normativa sui tracciati geometrici delle strade. Classificazione e principali caratteristiche della piattaforma (carreggiate, corsie, margini ecc.) e del tracciato (intervallo delle pendenze longitudinali e trasversali).
- Poligonale d'asse. Sezioni trasversali: calcolo di quote di punti intermedi tra due curve di livello (procedimento grafico).

- Distanze di visibilità. Sorpasso, manovra (cenni). Distanza di visibilità per l'arresto: significato, fattori, modalità di calcolo. Abacchi di normativa.
- Profilo longitudinale. Contenuti, modalità di inserimento del profilo nero. Significato e contenuti del registro del profilo.
- Convenzione di rappresentazione. Scelta del piano di paragone.
- Profilo di progetto. Definizione di livelletta, profilo rosso, quote rosse. Livellette di compenso: significato. Raccordi verticali: equazione, condizioni al contorno, raggio del cerchio osculatore, grafici di scelta basati sulle distanze notevoli. Dossi e sacche.
- Completamento del profilo longitudinale: registro delle livellette, quote di progetto, quote rosse.
- Sezioni trasversali. Pendenze delle scarpate in rilevato- riporto ed in trincea- sterro. Tipi di sezione. Sezione a mezza costa o mista, sezione in trincea o sterro e sezione in rilevato o riporto.
- Diagrammi delle aree. Significato del grafico. Influenza delle sezioni miste sul diagramma. Diagramma delle aree con paleggio, diagramma delle aree depurato.

ARGOMENTI da svolgere dal 9/05/2024 alla fine dell'anno scolastico
 STRADE

- Diagramma delle aree depurato;
- diagramma di Bruckner o dei volumi eccedenti cantieri di compenso; procedimento grafico
- diagramma di occupazione delle aree.

TRACCIAMENTO SUL TERRENO DELLA STRADA

- Picchettamento poligonale d'asse.
- Picchettamento curve circolari (per archi uguali e diseguali):
 1. per ordinate alla tangente;
 2. per ordinate alla corda;
 3. per coordinate polari.

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **GABRIELE TADDEI**

Profilo della Classe

I rapporti interpersonali all'interno del gruppo sono stati generalmente positivi e gli studenti si sono mostrati, usualmente, amichevoli e solidali tra loro. Nei confronti del docente gli atteggiamenti assunti sono stati globalmente collaborativi sebbene alcuni isolati membri della classe abbiano invece talvolta adottato comportamenti passivi quando non esplicitamente oppositivi. L'impegno individuale è comunque modesto ed è possibile individuare un gruppo di studenti relativamente numeroso i cui membri si dimostrano incostanti, poco puntuali nelle consegne, scarsamente o per nulla interessati alla materia ed alla vita scolastica.

La preparazione pregressa appare spesso assai fragile. Nella lettura, le criticità si manifestano in una scarsa capacità d'analisi ed in una ridotta autonomia interpretativa e rielaborativa. Nella produzione scritta e orale le difficoltà si concretizzano in una modesta consequenzialità delle argomentazioni, in una sintassi sovente non corretta, in una povertà lessicale manifesta.

Numerosi studenti presentano bisogni educativi speciali (alcuni certificati DSA) e seguono su indicazione del Consiglio di classe un piano didattico personalizzato, mirato a ottimizzare interventi e strategie calibrandole sui reali bisogni e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Secondo quanto previsto dalle linee guida nazionale l'attività didattica ha perseguito i seguenti obiettivi:

- essere in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi;
- saper leggere e comprendere testi di generi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- sapersi esprimere padroneggiando le diverse modalità comunicative anche in base al contesto;
- formulare un'ipotesi e svilupparne una tesi;
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, ed in subordine filosofico, storico, critico artistico;
- produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli Obiettivi d'Apprendimento sono stati colti in forme diseguali dai vari studenti. Ad un soddisfacente raggiungimento dei traguardi prefissati per i pochi studenti più attrezzati corrispondono risultati meno solidi per i numerosi studenti fragili, il cui percorso di apprendimento e maturazione è risultato più lacunoso e, soprattutto, meno consapevole. In linea con le competenze di cittadinanza, gli studenti sono stati stimolati a cogliere le linee fondamentali della cultura, della riflessione e della produzione letteraria italiana relative al periodo che intercorre tra la metà del XIX secolo ed il secondo dopoguerra. I membri della classe, pur in forme diseguali, hanno valutato gli elementi di continuità e mutamento rispetto alla produzione letteraria dei periodi storici precedenti e gli elementi di continuità e mutamento

interni all'arco cronologico esaminato.

Gli studenti sono stati inoltre stimolati a maturare la capacità di riconoscere l'interdipendenza tra temi letterari affrontati, scelte stilistiche ed intenti degli autori. Una competenza questa che, ancora una volta, è stata conseguita pienamente dagli studenti più attrezzati, in forme parziali e meno univoche dagli altri.

Solo alcuni hanno elaborato una personale capacità di cogliere le interconnessioni tra i singoli eventi letterari e i contesti storici di riferimento, tra i singoli eventi letterari e le dinamiche sociopolitiche, le elaborazioni filosofiche e le tendenze di pensiero coeve. Altri membri della classe, in quota maggioritaria, hanno invece sviluppato capacità contestualizzanti meno autonome e sostanzialmente più insicure.

Un ridottissimo numero di studenti, superando un rapporto con la disciplina rigidamente "tassonomico", almeno a tratti ed in relazione ad alcuni autori percepiti come "maggiormente vicini", ha infine gustato il valore della letteratura come sottile strumento conoscitivo di sé e della propria realtà interiore, come sublime mezzo per interpretare ed esprimere le proprie esperienze emotive, come ausilio -pur incerto e parziale- per comprendere le proprie e le altrui aspettative esistenziali.

Metodologie utilizzate

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono state attuate le seguenti strategie d'intervento:

- Lezione frontale classica e articolata con interventi
- Didattica laboratoriale
- Presentazione interattiva
- Problem solving
- Brainstorming

Le suddette strategie didattiche hanno avuto anche lo scopo di includere tutte le specificità delle forme di apprendimento previste dai singoli PDP, permettendo di valorizzare i punti di forza del singolo studente.

Sono state effettuate prove orali e scritte. Le prime si sono configurate tanto come interrogazioni frontali quanto come presentazione di elaborati personali; le seconde si sono strutturate come simulazioni di prime prove d'esame di tipologia a "analisi e interpretazione di un testo letterario italiano", b "analisi e produzione di un testo argomentativo" e c "riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità".

Verifiche orali:

Le valutazioni sono state fondate sull'osservazione dei seguenti parametri: capacità di argomentare con organicità, in maniera critica e personale; capacità di esporre in modo corretto e appropriato utilizzando il lessico specifico dell'analisi testuale e letteraria; capacità di individuare gli elementi contenutistici e gli aspetti stilistici delle opere esaminate; capacità di cogliere con sicurezza i nessi tra contesto storico-sociale e fenomeno letterario; capacità di indicare le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; capacità di fornire contestualizzazioni ampie e articolate di un fenomeno/evento/personaggio; capacità di condurre comparazioni e sintesi tra fenomeni diversi; capacità di formulare autonomamente interpretazioni personali; capacità di impiegare il fenomeno letterario per comprendere esperienze personali e analizzare la realtà. Sono state oggetto di valutazione anche la partecipazione alle discussioni e alla lettura dei testi in classe, la continuità e la puntualità nello studio, i miglioramenti individualmente realizzati, la capacità di cooperare e confrontarsi con gli altri nei lavori di gruppo.

Le valutazioni sono state fondate sull'osservazione dei parametri seguenti: per le verifiche orali, capacità di ideare, pianificare e organizzare il testo; capacità di conferire al testo coesione e coerenza; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale sul piano ortografico, morfologico e sintattico; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Per gli elaborati di tipologia A sono stati inoltre considerati: rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. eventuali indicazioni circa la lunghezza del testo); capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi

lessicale, sintattica e stilistica; interpretazione corretta e articolata del testo.

Per gli elaborati di tipologia B sono stati inoltre considerati: individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Per gli elaborati di tipologia C sono stati inoltre considerati: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Per gli studenti con PDP sono state prese in considerazione tutte le misure compensative (schemi, tabelle etc..) e dispensative previste dal piano.

Strumenti utilizzati

L'attività didattica ha impiegato tutti gli strumenti disponibili o comunque fruibili nell'ambiente classe: libro di testo, libri di lettura, articoli di giornale, materiale multimediale video e d'altra natura. Il manuale in adozione è stato B. PANEBIANCO -M. GINEPRINI – S. SEMINARA, *Vivere la letteratura Plus*, vol. 3, *Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, Zanichelli, Bologna 2021

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

| UDA | CONTENUTI | MESE |
|-----------------------------|---|--------------|
| Giacomo Leopardi | Vita e opere. Poetica e pensiero. La teoria del piacere. La poetica del vago e dell'indefinito. Le fasi del pessimismo: dal pessimismo storico al titanismo. Testi: Dallo <i>Zibaldone</i> , i seguenti brani antologizzati: La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, La teoria della visione. Dai <i>Canti</i> : <i>L'infinito</i> , <i>La quiete dopo la tempesta</i> , <i>Il sabato del villaggio</i> , <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> , <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> . Dalle <i>Operette Morali</i> : <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> . | Sett-ott '23 |
| Il Naturalismo e il Verismo | Fondamenti teorici di due correnti letterarie: tra analogie e differenze. | ottobre '23 |
| Giovanni Verga | Vita e opere. L'ideologia verghiana ed il verismo. Il darwinismo sociale, la fiumana del progresso, l'immodificabilità del reale. Le nuove tecniche narrative: eclissi e regressione. Testi: Da <i>Vita dei campi</i> : <i>Rosso Malpelo</i> . Da <i>I Malavoglia</i> : lettura di capitoli antologizzati. <i>Mastro-don Gesualdo</i> : un quadro generale | Ott-nov '24 |
| Il Decadentismo | Visione del mondo e poetica decadente. Il mistero e le corrispondenze. Il linguaggio analogico e la sinestesia. Gli eroi decadenti: il poeta maledetto, l'esteta, l'inetto, il fanciullino. Charles Baudelaire, da <i>I fiori del male</i> : <i>Corrispondenze</i> . | Dic '23 |
| Gabriele | Vita e opere. Pensiero e poetica. Dall'estetismo al Superomismo. Il | Genn '24 |

| | | |
|--------------------|--|------------------------------|
| d'Annunzio | panismo. Testi: Da <i>Il Piacere</i> : brani antologizzati dal libro. Da <i>Le vergini delle rocce</i> : brani antologizzati dal libro. Da <i>le Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto</i> . | |
| Giovan-ni Pascoli | Vita e opere. Pensiero e poetica. La poetica del fanciullino, i simboli e la poesia pura. Testi: Da <i>Il fanciullino</i> : estratto antologizzato. Da <i>Myricae: X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Lampo</i> . Da <i>I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i> . | Genn-febb '24 |
| Italo Svevo | Vita e opere. <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i> : la figura dell'inetto. Testi: Da <i>La coscienza di Zeno</i> : lettura dei capitoli antologizzati. | Feb-marz '24 |
| Luigi Pirandello | Vita e opere. Novelle, romanzi e produzione teatrale. La visione del mondo: la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo, la crisi dell'io. Testi: Da <i>L'umorismo</i> : "brani scelti dai capp.VIII,IX,XVI e XVII" Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i> . Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> : lettura dei capitoli antologizzati Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> : lettura dei capitoli antologizzati. | Apr '24 |
| Giuseppe Ungaretti | Vita e opere. Pensiero e poetica. La poesia come illuminazione epifanica. La poetica della parola. Una poesia "senza fili": l'analogia. Testi: da <i>L'allegria: In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati</i> . | Da svolgere dopo 8 Magg. '24 |

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **GABRIELE TADDEI**

Profilo della Classe

I rapporti interpersonali all'interno del gruppo sono stati generalmente positivi e gli studenti si sono mostrati, usualmente, amichevoli e solidali tra loro. Nei confronti del docente gli atteggiamenti assunti sono stati globalmente collaborativi sebbene alcuni isolati membri della classe abbiano invece talvolta adottato comportamenti passivi, quando non esplicitamente oppositivi. L'impegno individuale è comunque stato modesto ed è stato possibile individuare un gruppo di studenti relativamente numeroso i cui membri si sono dimostrati incostanti, poco puntuali nelle consegne, scarsamente o per nulla interessati alla materia ed alla vita scolastica.

La preparazione pregressa appare spesso assai fragile. Nella lettura, le criticità si manifestano in una scarsa capacità d'analisi ed in una ridotta autonomia interpretativa e rielaborativa, nella produzione scritta e orale si concretizzano in una modesta consequenzialità delle argomentazioni, in una sintassi sovente non corretta, in una povertà che interessa non solo il lessico tecnico specialistico ma anche ambiti del linguaggio quotidiano.

Numerosi studenti presentano bisogni educativi speciali (alcuni certificati DSA) e seguono su indicazione del Consiglio di classe un piano didattico personalizzato, mirato a ottimizzare interventi e strategie calibrandole sui loro reali bisogni e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Secondo quanto previsto dalle linee guida nazionale l'attività didattica ha perseguito i seguenti obiettivi:

Conoscere i principali eventi e le caratteristiche politiche, economiche e sociali del Novecento. Saper individuare gli aspetti essenziali dei fenomeni storici. Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali argomenti studiati. Cogliere il senso sincronico e diacronico degli avvenimenti. Saper evidenziare i rapporti causa-effetto

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico tecnologica. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi

Raggiungimento degli obiettivi

Gli Obiettivi d'Apprendimento sono stati colti in forme diseguali dai vari studenti. Ad un soddisfacente raggiungimento dei traguardi prefissati per i pochi studenti più attrezzati corrispondono risultati meno solidi per i numerosi studenti fragili, il cui percorso di apprendimento e maturazione è risultato più lacunoso e, soprattutto, meno consapevole.

Solo alcuni membri del gruppo hanno elaborato una personale capacità di cogliere le interconnessioni tra i singoli eventi storici e i contesti di riferimento, tra i singoli eventi e le dinamiche sociopolitiche, le elaborazioni filosofiche e le tendenze di pensiero coeve. Altri membri della classe, in quota maggioritaria, hanno invece sviluppato capacità

contestualizzanti meno autonome e sostanzialmente più insicure cogliendo solo in parte i profondi nessi causali che hanno determinato processi storici di lunga durata.

Solo un ridottissimo numero di studenti ha superato la percezione della disciplina storica come semplice bagaglio di conoscenze cronologicamente ordinate cogliendone invece l'importanza quale inaggirabile strumento di comprensione delle dinamiche del mondo in cui siamo immersi e dunque quale strumento per una vita sociale, politica, lavorativa che diventi attiva e consapevole, che risulti orientata al rispetto di sé e dell'intero corpo comunitario.

Metodologie utilizzate

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono state attuate le seguenti strategie d'intervento:

- Lezione frontale classica e articolata con interventi
- Didattica laboratoriale
- Presentazione interattiva
- Problem solving
- Brainstorming

Le suddette strategie didattiche hanno avuto anche lo scopo di includere tutte le specificità delle forme di apprendimento previste dai singoli PDP, permettendo di valorizzare i punti di forza del singolo studente.

Sono state effettuate prove orali e scritte. Le prime si sono configurate tanto come interrogazioni frontali quanto come presentazione di elaborati personali, le seconde si sono strutturate come simulazioni di prime prove d'esame di tipologia banalizzando e interpretando testi storiografici

Strumenti utilizzati

L'attività didattica ha impiegato tutti gli strumenti disponibili o comunque fruibili nell'ambiente classe: libro di testo, libri di lettura, articoli di giornale, materiale multimediale video e d'altra natura. Il manuale adottato è stato R. TASSONI – S. GIUDICI – C. BRONZINO, *Mondi*, vol. 3, *Dal Novecento al mondo attuale*, SEI, Torino 2020

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

| UDA | CONTENUTI | MESE |
|---|---|----------|
| L'Europa e tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 | la seconda rivoluzione industriale; la <i>belle époque</i> : l'età del progresso tecnico e dell'Imperialismo; la nascita della "società di massa. L'Europa in bilico sul baratro: due alleanze contrapposte tra reciproci attriti | Sett '23 |

| | | |
|---|---|-----------------------|
| <u>L'età giolittiana:</u> | La politica del doppio volto di Giovanni Giolitti; l'industrializzazione dell'Italia; i rapporti con socialisti e cattolici, il patto Gentiloni, il suffragio universale maschile. La guerra italo-turca | Sett.-ott. '23 |
| La Grande Guerra | i rapporti tra gli stati europei alla vigilia della guerra, le cause della guerra, l'attentato di Sarajevo e il meccanismo delle alleanze. L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra, i primi anni di guerra e le vittorie della Triplice Alleanza; la guerra di trincea; la guerra italiana tra 1915 e 1917; l'anno decisivo il 1917; l'Italia tra Caporetto e Vittorio Veneto; il crollo degli Imperi Centrali e la fine della guerra. Le trattative di pace: tra teoria wilsoniana e desideri punitivi | Ott.-Nov '23 |
| La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS | la Russia alla fine dell'800, la guerra col Giappone e la Rivoluzione del 1905, la rivoluzione di febbraio, Lenin e le tesi di Aprile, la Rivoluzione d'Ottobre, la dittatura bolscevica, la guerra civile, la Nuova Politica Economica, la morte di Lenin e la lotta per la successione, l'avvento al potere di Stalin, l'industrializzazione e i piani quinquennali, la Russia e lo stalinismo, il "terrore staliniano" | Dic. '23 |
| Il fascismo | il dopoguerra in Italia, una "vittoria mutilata"; la situazione politica ed economica italiana nel primo dopoguerra; il "biennio rosso"; nascita e ascesa del fascismo; la marcia su Roma e i primi anni di governo fascista; il delitto Matteotti e la dittatura fascista; il totalitarismo fascista; la politica interna ed estera del regime; la politica economica; la ricerca del consenso (propaganda, controllo dei mass media, organizzazioni giovanili), i patti Lateranensi, la guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania nazista. | Genn.-marz '24 |
| Il mondo tra le due guerre | il dopoguerra in Europa; il crollo della borsa di Wall Street e la grande depressione; le conseguenze della crisi americana; Roosevelt e il New Deal; la Germania dopo i trattati di Versailles; l'ascesa del Nazismo; Hitler al potere; il totalitarismo nazista; l'ideologia nazista e la persecuzione degli ebrei; la politica interna; l'espansionismo nazista; l'invasione della Polonia e lo scoppio della seconda guerra mondiale | Feb. '24 |
| La Seconda Guerra Mondiale | la prima fase della guerra e i successi tedeschi; l'Italia in guerra, tra guerra parallela e cocenti sconfitte; l'intervento tedesco in Africa Settentrionale e l'invasione della Russia; Pearl Harbour e l'ingresso in guerra degli U.S.A.; tre battaglie che cambiano il segno della guerra: El Alamein, Stalingrado e Midway. Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo; l'Italia tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945; la Repubblica Sociale Italiana ed il Regno "del Sud", lo sbarco in Normandia e l'offensiva degli alleati in Europa; la resa di Germania e Giappone e la fine della guerra; il genocidio degli Ebrei e i campi di sterminio; i trattati di pace di Parigi | Apr. '24 |

| | | |
|-----------------------|--|------------------------------|
| Il secondo dopoguerra | la Rivoluzione Popolare Cinese; Patto di Varsavia e Nato, la contrapposizione USA-URSS, le guerre locali in Corea, Vietnam e Afghanistan; la nascita d'Israele e la questione mediorientale; l'Italia nel secondo dopoguerra: la contrapposizione DC-PCI, il compromesso storico, gli anni di piombo e di tritolo, tangentopoli e la nascita di un nuovo panorama partitico_ | Da svolgere dopo 8 Magg. '24 |
|-----------------------|--|------------------------------|